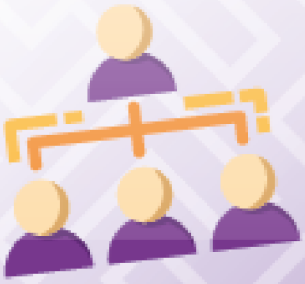
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.S.I.S.S. "TONINO GUERRA" POLO SCOLAST

RNIS00300D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S.I.S.S. "TONINO GUERRA" POLO SCOLAST è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11095** del **04/10/2019** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 43*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
13 Risorse professionali

Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
15 Priorità desunte dal RAV
17 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
19 Piano di miglioramento
23 Principali elementi di innovazione
27 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

29 Aspetti generali
30 Insegnamenti e quadri orario
35 Curricolo di Istituto
52 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
62 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
81 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
87 Attività previste in relazione al PNSD
89 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
97 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

98 Aspetti generali
99 Modello organizzativo
108 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
109 Reti e Convenzioni attivate
116 Piano di formazione del personale docente
121 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il contesto di riferimento dell'Istituzione scolastica è caratterizzato da aziende di piccola e media grandezza, una realtà in evoluzione che guarda a nuove opportunità di sviluppo. La scuola fa da raccordo con questo contesto e si adopera per formare allievi capaci di mettere a frutto le proprie competenze in quest'area geografica, marginale ma ricca di fascino e cultura. Radicare i giovani nel territorio, contrastando il costante spopolamento, è uno degli obiettivi educativi del Polo Scolastico che, grazie a finanziamenti della Regione Emilia Romagna dedicati alle aree interne, nel triennio 2021-2022 / 2023-2024, arricchirà la propria offerta formativa con una serie di proposte PCTO volte a sviluppare una conoscenza profonda del territorio, delle sue potenzialità, delle ricchezze paesaggistiche, enogastronomiche, culturali, delle sue tradizioni contadine. Partendo dalla vocazione specifica di ciascun indirizzo di studio, gli alunni saranno guidati alla scoperta della flora, delle acque, della geomorfologia dei territori; accompagnati alla scoperta dell'arte, della cultura, delle tradizioni culinarie e delle opportunità di accoglienza turistica, attraverso attività laboratoriali di cui saranno assoluti protagonisti. Questi percorsi, finanziati dalla regione e sostenuti dalle amministrazioni, contribuiranno a rafforzare collaborazioni già consolidate con istituzioni locali e mondo del lavoro. I Comuni del territorio, infatti, offrono da sempre opportunità di arricchimento culturale, con progetti ideati e realizzati per i ragazzi e consentono l'utilizzo di strutture per eventi di rilievo, mentre le aziende del territorio (studi di professionisti, industrie, laboratori, alberghi e ristoranti) accolgono ogni anno, condizioni sanitarie ed epidemiologiche permettendo, gli allievi delle classi terze e quarte dell'Istituto per periodi di tirocinio.

Il percorso dei licei fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi. Il percorso di studio degli indirizzi Tecnici e Professionali dell'Istituto Tonino Guerra è connotato da una solida base culturale a carattere scientifico tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico, produttivo ed aziendale del Paese. Il contatto con le aziende reca indubbi benefici agli allievi, in quanto sviluppa un'esperienza professionale utile per l'impiego futuro, ed anche la scuola e le imprese ne traggono notevoli benefici, grazie alla presenza dei tutor scolastici e aziendali, che acquisiscono sempre nuovi stimoli e suggerimenti nella loro azione formativa e gestionale. La promozione dell'istruzione Tecnica e Professionale all'interno dell'Istituto avviene anche attraverso l'azione consultiva del Comitato

Tecnico Scientifico. Tale progetto, in via di attuazione, date le restrizioni e i conseguenti rallentamenti imposti dalla pandemia, intende coniugare le finalità formative con le esigenze del mondo del lavoro e delle imprese presenti sul territorio; creare ponti con università e istituti di ricerca per potenziare spazi di lavoro e formazione per le eccellenze.

INQUADRAMENTO STORICO GEOGRAFICO DEL TERRITORIO

Il comune di Novafeltria, dove è ubicato il Polo scolastico Tonino Guerra, rientra nella più ampia area geografica denominata Valmarecchia, estesa dalla costa adriatica della provincia di Rimini fino ai territori pedemontani che dividono la Romagna dalle regioni della Toscana e delle Marche. Questa vallata che comprende ben sette comuni del riminese, è caratterizzata da un paesaggio con molteplici valori climatici e ambientali, legati alle peculiari morfologie di un territorio attraversato dal corso del fiume Marecchia. Di altrettanto valore e rilievo risulta il profilo storico-culturale del territorio, fortemente influenzato prima della dominazione bizantina e poi dalle signorie dei Malatesta e dei Montefeltro e dalla Repubblica di San Marino, che ne hanno segnato la forte identità. Un tale patrimonio a seguito dell'indebolimento del modello di gestione tradizionale del territorio, legato alle trasformazioni economiche e sociali del XX secolo, è oggi largamente sottoutilizzato. Nel 2009, a seguito di un referendum consultivo, il territorio dell'Alta Valmarecchia è entrato a far parte della Regione Emilia – Romagna. Il passaggio dalla Provincia Pesaro a quella di Rimini dei comuni della Valmarecchia ha interessato le popolazioni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria, Talamello e quindi anche la giurisdizione amministrativa del polo scolastico ha seguito le stesse metamorfosi.

STORIA DELL'ISSIS "TONINO GUERRA" DI NOVAFELTRIA

L'Istituto d'istruzione superiore ISISS "Tonino Guerra" nasce nel 1981, come Istituto Luigi Einaudi, dalla fusione delle sezioni staccate di due distinti Istituti di Pesaro: l'ITC Bramante, che aveva istituito alla fine degli anni '60 a Novafeltria un corso per Ragionieri, ed il Liceo Classico Mamiani, che nell'anno 1974 aveva dato vita al Biennio Unitario Sperimentale con due indirizzi: Biologico-Sanitario ed Edile-Territoriale. Nel 1984 si aggiunge un nuovo corso di maxi-sperimentazione ad indirizzo Linguistico Moderno. Nel 1987 il corso per Ragionieri viene aggiornato e trasformato in Indirizzo Giuridico-Economico-Aziendale: IGEA. Nel 1996 l'indirizzo Biologico-Sanitario si trasforma in Biologico (progetto Brocca), coordinato dal M.P.I. e l'indirizzo Edile-Territoriale si evolve nel corso Cinque, progetto aggiornato per Geometri ed assistito dal M.P.I. Nel 2014 l'Istituto viene denominato ISISS Tonino Guerra.

Per la sua collocazione geografica l'Istituto raccoglie allievi provenienti da diversi comuni dell'entroterra riminese e pesarese e della provincia di Arezzo, nonché dalla Repubblica di San

Marino. Il nostro polo scolastico attualmente è l'unico riferimento di istruzione secondaria di secondo grado in una realtà territoriale caratterizzata da piccole comunità. Il solo comune di Novafeltria supera i 5.000 abitanti mentre Talamello, Maiolo e Casteldelci hanno una dimensione demografica intorno o inferiore ai 1.000 abitanti (inferiore ai 500, nel caso di Casteldelci). Come il territorio sui cui ricade, anche l'Istituzione scolastica del Tonino Guerra , risente di alcuni elementi di squilibrio e fragilità che caratterizzano il sistema locale.

L'ASSETTO SOCIO-DEMOGRAFICO

Per quanto riguarda le tendenze socio-demografiche della vallata, appare opportuno dare evidenza ad alcuni elementi, di seguito sintetizzati. • Il trend demografico conferma lo spopolamento di tutta l'Alta Valle, maggiormente rilevabile nei comuni più interni con Casteldelci, Pennabilli e Sant'Agata. • Lo spopolamento è un fenomeno che interessa in particolare le fasce di età da 0 a 39 in tutti i comuni dell'Area. Quest'ultimo dato influenza direttamente la fluttuazione delle iscrizioni per alcuni percorsi di istruzione erogati dal polo scolastico di secondo grado di Novafeltria. Tenuto conto del progressivo invecchiamento della popolazione nell'area, sebbene inferiore ad altre aree interne della stessa regione Emilia Romagna, i processi in atto appaiono critici, indebolendosi il ricambio demografico necessario a sostenere nel tempo la crescita economica e sociale, confermato anche dal trend negativo dei residenti stranieri che, pur se in modo disomogeneo fra i comuni, abbandonano l'area, a causa delle dinamiche negative che caratterizzano il sistema produttivo locale . • Rispetto alla struttura demografica, nella provincia di Rimini si osserva un rapporto fra popolazione over 65 anni e popolazione totale che nel 2018 ha raggiunto il 23%, con punte decisamente superiori nei comuni interni, Casteldelci, Pennabilli, Sant'Agata Feltria. • I residenti stranieri nell'area rappresentano una percentuale inferiore al 10%, maggiormente concentrata nei comuni di Novafeltria e San Leo. Questa presenza è tuttavia in costante calo per la carenza di opportunità lavorative.

OPPORTUNITA' E VINCOLI DESUNTI DAL RAV

Popolazione scolastica

Opportunità
Il contesto di riferimento dell'Istituzione scolastica presenta realtà economiche di diversa tipologia e di piccola e media grandezza il cui sviluppo è caratterizzato da volontà di emergere e di innovare pur valorizzando una tradizione locale ben consolidata e condivisa. La scuola è punto di raccolta di una realtà in evoluzione che guarda alle nuove opportunità offerte da piccole aziende emergenti e dallo sviluppo enogastronomico legato alle possibilità di incrementare la crescita turistica del territorio. In queste realtà locali l'ISISS Tonino Guerra ha dunque l'opportunità di preparare allievi che possano

inserirsi in questa area geografica. Per l'anno scolastico 2022/2023 il numero di studenti presenti all'interno del polo scolastico è pari a 839 di cui 323 iscritti all'indirizzo professionale, 174 ai licei e 342 ai tecnici. La percentuale di studenti stranieri è inferiore rispetto alla media provinciale e regionale e sostanzialmente in linea con la media nazionale. Un numero considerevole di allievi proviene dalla Repubblica di San Marino.

Vincoli
Per quanto riguarda le tendenze sociodemografiche si registra un livello medio-basso. Lo spopolamento del territorio influenza la fluttuazione delle iscrizioni per alcun percorsi di istruzione erogati dell'Istituto. Il vivere in ambienti isolati e scarsamente popolati condiziona gli apprendimenti e le occasioni di aggregazione e le possibilità di scambio culturale. La pandemia ha determinato delle criticità nelle relazioni scuola- famiglia e ha incrementato le situazioni di disagio emotivo e psicologico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità
Il Comune di Novafeltria, dove è ubicato l'Istituto, rientra nell'area geografica denominata Valmarecchia, collocata nell'entroterra, al confine tra più regioni: Emilia Romagna, Marche e Toscana. Per questo la scuola costituisce un punto di riferimento anche per gli studenti delle regioni confinanti. Esiste una buona collaborazione tra istituzione scolastica ed enti locali.
Vincoli
La scuola si colloca in una zona rurale lungo l'Appennino. Il territorio non gode di una viabilità adeguata che colleghi la costa con l'entroterra. I trasporti pubblici servono un'utenza diffusa su piccoli centri, a volte molto distanti e non sempre ben collegati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità
L'Istituto è composto da due edifici. Dispone di numerosi laboratori attrezzati per i diversi indirizzi di studio: laboratori di informatica con stampante 3D; laboratori di chimica; laboratorio di meccanica, elettrotecnica; fisica; cucina e sala bar. La scuola è inoltre dotata di un'aula magna, di un'aula di musica con attrezzature radiofoniche (Radio Tonino) e di una biblioteca. L'Istituto utilizza la piattaforma Google Workspace For Education che supporta la didattica e consente una più rapida comunicazione tra docenti e discenti e la condivisione di documenti tra il personale scolastico e le famiglie. A partire dal 2021/2022 la scuola dispone di un finanziamento elargito nell'ambito

dell'Accordo di Programma Quadro AREA INTERNA -- Alta Valmarecchia", destinato a sostenere le aree geografiche svantaggiate nei settori: sanità, trasporti e istruzione. La scuola dispone di copertura Wireless al 90% della sua area, ciascuna aula dispone di almeno una presa ethernet; l'intera infrastruttura di rete è oggetto di continuo miglioramento e implementazione.

Vincoli

L'edificio presenta barriere architettoniche che non agevolano il percorso degli alunni con disabilita'. La scuola non dispone di dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilita' psico-fisica. Uno dei due edifici che compongono l'Istituto non dispone di scale di sicurezza esterne e porte antipanico.

Risorse professionali

Opportunità

L'Istituto può contare sulla stabile presenza del DSGA e degli assistenti amministrativi. La scuola è Test Center per il conseguimento dell'ICDL. Il numero di docenti con formazione specifica sull'inclusione sono in linea con la media provinciale.

Vincoli

Il personale docente è soggetto a continui turn over. La collocazione periferica dell'Istituto non favorisce la stabilità del corpo docente. La media dei docenti a tempo indeterminato è nettamente inferiore alla media provinciale. Anche la figura del Dirigente Scolastico non è rimasta costante nel corso degli anni, determinando numerosi avvicendamenti e situazioni di reggenza.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.S.I.S.S. "TONINO GUERRA" POLO SCOLAST (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RNIS00300D
Indirizzo	PIAZZALE LORENZO MONI, 3 NOVAFELTRIA 47863 NOVAFELTRIA
Telefono	0541920130
Email	RNIS00300D@istruzione.it
Pec	rnis00300d@pec.istruzione.it

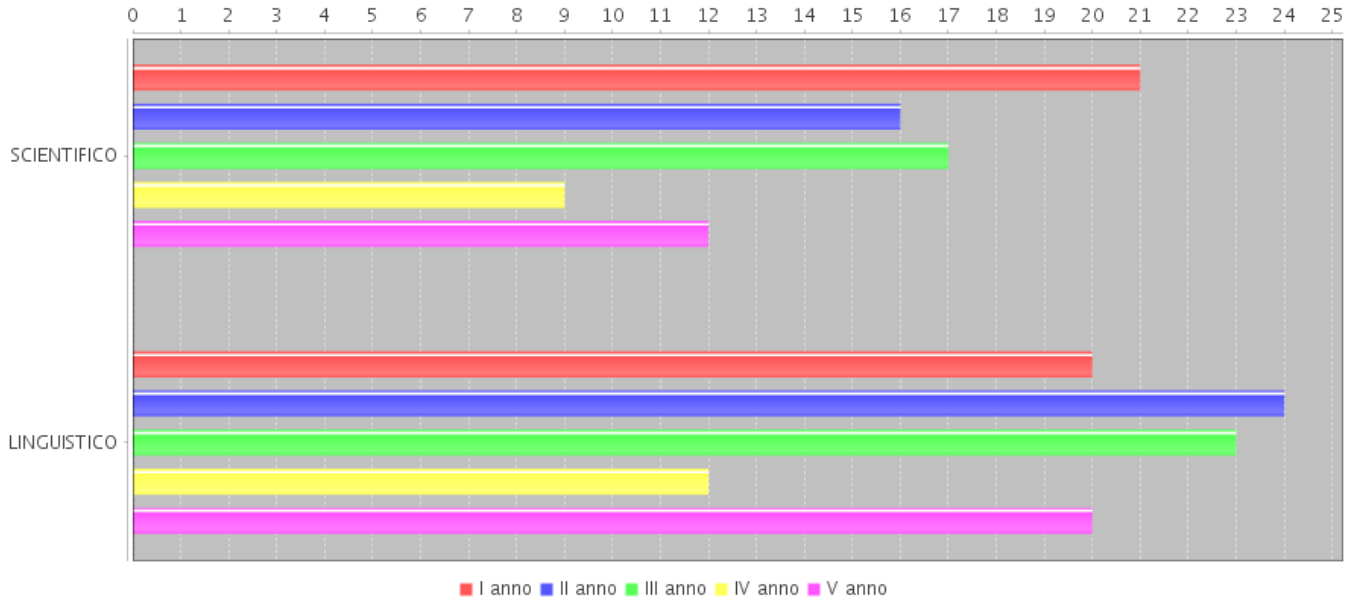
Plessi

LICEO "L. EINAUDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	RNPS00301X
Indirizzo	VIA DELLO SPORT, 33 - 47863 NOVAFELTRIA
Edifici	• Piazzale Lorenzo Moni 3 - 61015 NOVAFELTRIA RN
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • LINGUISTICO

Totale Alunni	174

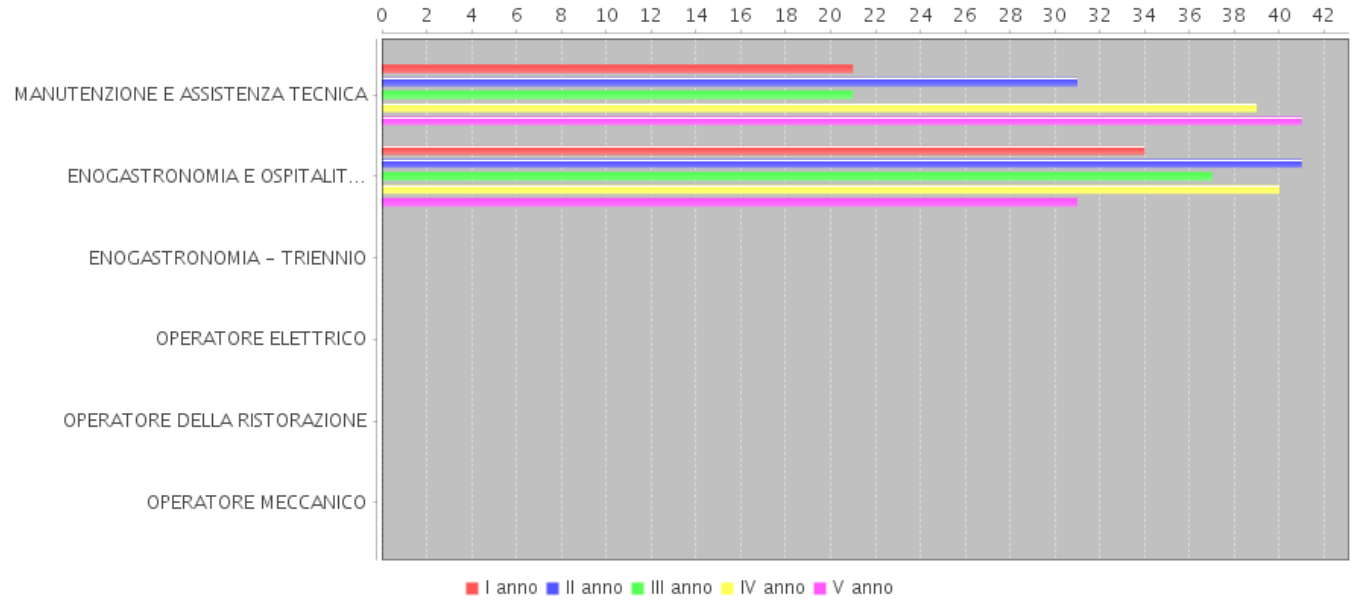
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



ISTITUTO PROFESSIONALE "G. BENELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	RNRI003015
Indirizzo	VIA MAZZINI - 47863 NOVAFELTRIA
Edifici	• Corso Mazzini 60 - 61015 NOVAFELTRIA RN • Piazzale Lorenzo Moni 3 - 61015 NOVAFELTRIA RN
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO • OPERATORE ELETTRICO • OPERATORE DELLA RISTORAZIONE • OPERATORE MECCANICO
Totale Alunni	336

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



"G. BENELLI" - SERALE (PLESSO)

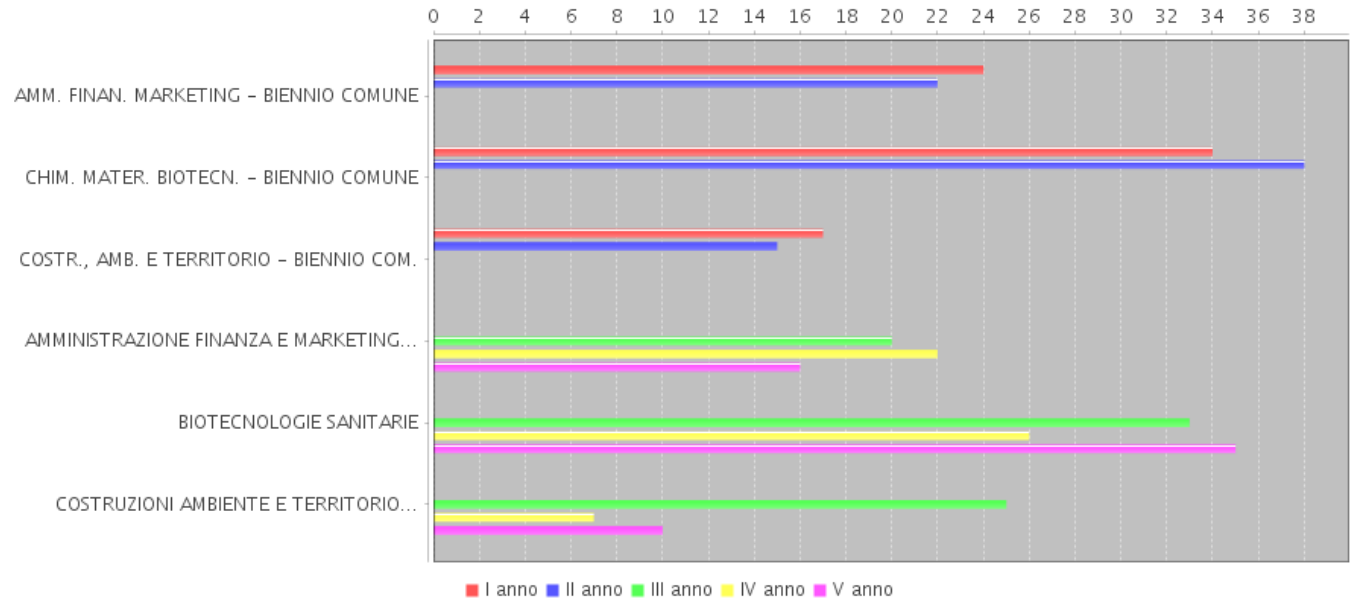
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	RNRI00350D
Indirizzo	VIA MAZZINI - 47863 NOVAFELTRIA
Edifici	• Piazzale Lorenzo Moni 3 - 61015 NOVAFELTRIA RN
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

ISTITUTO TECNICO "L. EINAUDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RNTD00301Q
Indirizzo	VIA DELLO SPORT, 33 - 47863 NOVAFELTRIA

Edifici	• Piazzale Lorenzo Moni 3 - 61015 NOVAFELTRIA RN
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • BIOTECNOLOGIE SANITARIE • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
Totale Alunni	344

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'ISISS Tonino Guerra è funzionante su due sedi e specificamente: una ubicata in Piazzale Lorenzo Moni n. 03 -cap. 47863 Novafeltria (RN) e una ubicata in Corso Mazzini n. 60 cap. 47863 Novafeltria

(RN) nella quale vi sono solamente i laboratori dell'Indirizzo Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Meccanico	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Biologia e Microbiologia	1
	Servizi Sala e Vendita	1
	Servizi Enogastronomici	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Aule di supporto didattico	2
Strutture sportive	Palestra	2
	Piscina	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	108
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

PC e Tablet presenti in altre aule	130
Proiettori 15 e Digital Board 32	47

Approfondimento

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

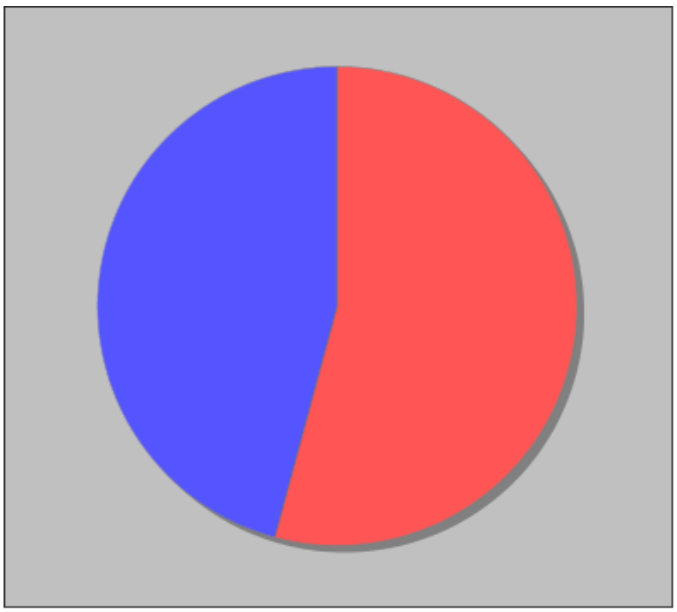
L'I.S.I.S.S. Tonino Guerra è dotato di diversi laboratori che concorrono alla realizzazione di una didattica attiva e innovativa. Di particolare rilievo sono anche la Biblioteca e l'Aula di Musica. Per lo svolgimento delle attività pratiche di Scienze Motorie vengono utilizzate, in accordo con la Provincia e le Associazioni locali, la palestra e la piscina che sono ubicate nelle immediate vicinanze dell'ISISS Tonino Guerra. Inoltre l'Istituto gode di un'ampia dotazione multimediale che lo pone all'avanguardia per quanto concerne l'attivazione di metodologie e strategie didattiche che concorrano al miglioramento e al consolidamento delle competenze digitali. Ogni aula è dotata di almeno una dotazione multimediale (LIM o Digital Board).

Risorse professionali

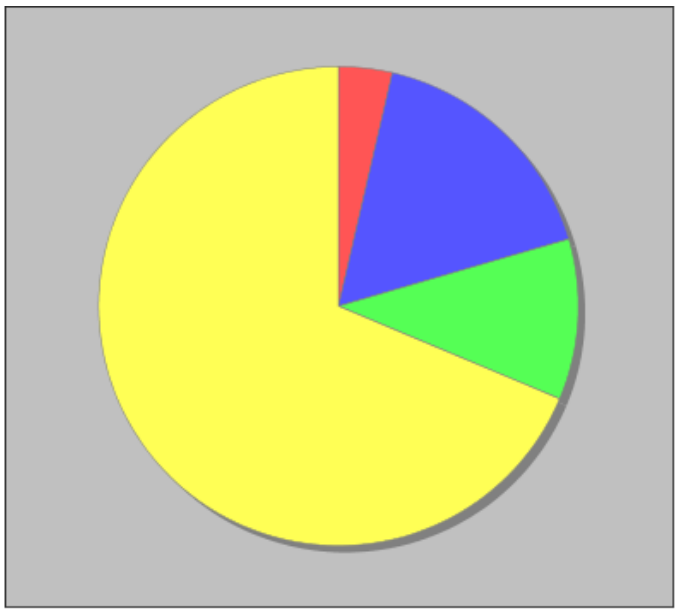
Docenti	103
Personale ATA	28

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

VISION E MISSION

L'ISISS Tonino Guerra valorizza le competenze professionali maturate in questi anni al suo interno e garantisce ai propri studenti e alle proprie studentesse la possibilità di giungere a scelte consapevoli e coerenti con le capacità individuali, le motivazioni e le aspirazioni di ciascuno. In particolare, promuove il successo formativo di tutti e di ciascuno, nel rispetto delle diversità e dei diversi stili di apprendimento degli studenti e delle studentesse, progettando processi di apprendimento che mirino al recupero di eventuali carenze e che valorizzino le eccellenze, in un'ottica inclusiva per evitare la dispersione scolastica. La scuola inoltre, in qualità di luogo deputato alla formazione di un cittadino consapevole e attivo, organizza attività didattiche che mirano all' acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza attiva nell'ottica del lifelong learning.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Mantenere la percentuale del numero di studenti ammessi alla classe successiva in linea con la media regionale.

Traguardo

Allineare la percentuale di non ammessi alla classe successiva al dato di riferimento regionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Occorre promuovere il miglioramento dei punteggi riportati dagli studenti delle classi quinte nell'ambito dei test standardizzati nazionali per la rilevazione degli apprendimenti in matematica.

Traguardo

Innalzare del 2% il numero di studenti che nelle classi quinte dell'Istituto raggiunge il livello 3 nei test standardizzati nazionali per un allineamento ai dati regionali.

Risultati a distanza

Priorità

Occorre migliorare il punteggio riportato dagli studenti degli indirizzi professionali e tecnici dopo tre anni dalla classe II nelle prove standardizzate di Italiano.

Traguardo

Innalzare del 5% i risultati delle prove standardizzate in Italiano negli indirizzi professionali e tecnici a distanza di tre anni dalla classe II per un allineamento dei risultati ai dati di riferimento nazionali.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento alla lingua inglese e alle altre lingue dell'Unione Europea

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: MIGLIORARE GLI APPRENDIMENTI DEGLI STUDENTI

Il miglioramento degli apprendimenti degli studenti si realizzerà mediante tre attività: progettazione di prove comuni per classi parallele, realizzazione di una didattica innovativa-laboratoriale ed implementazione dell'attività di formazione per il personale docente dell'organico dell'autonomia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Mantenere la percentuale del numero di studenti ammessi alla classe successiva in linea con la media regionale.

Traguardo

Allineare la percentuale di non ammessi alla classe successiva al dato di riferimento regionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Occorre promuovere il miglioramento dei punteggi riportati dagli studenti delle classi quinte nell'ambito dei test standardizzati nazionali per la rilevazione degli

apprendimenti in matematica.

Traguardo

Innalzare del 2% il numero di studenti che nelle classi quinte dell'Istituto raggiunge il livello 3 nei test standardizzati nazionali per un allineamento ai dati regionali.

Risultati a distanza

Priorità

Occorre migliorare il punteggio riportato dagli studenti degli indirizzi professionali e tecnici dopo tre anni dalla classe II nelle prove standardizzate di Italiano.

Traguardo

Innalzare del 5% i risultati delle prove standardizzate in Italiano negli indirizzi professionali e tecnici a distanza di tre anni dalla classe II per un allineamento dei risultati ai dati di riferimento nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Effettuazione di prove per classi parallele.

Ambiente di apprendimento

Implementare le metodologie didattiche innovative

Implementare le attività laboratoriali

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione di iniziative formative per docenti, finalizzate alla progettazione realizzazione e utilizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, attrezzati con risorse tecnologiche innovative, in grado di integrare le nuove tecnologie nella didattica

Attività prevista nel percorso: PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I responsabili dell'attività sono i coordinatori di dipartimento e il Dirigente Scolastico.
Risultati attesi	Almeno un dipartimento disciplinare progetta e realizza prove comuni nelle classi parallele dei rispetti indirizzi (liceale, tecnico e professionale).

Attività prevista nel percorso: DIDATTICA INNOVATIVA E LABORATORIALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	I responsabili dell'attività sono i docenti dell'organico dell'autonomia e il Dirigente Scolastico.
Risultati attesi	Ogni docente realizza almeno due lezioni per periodo didattico in modalità laboratoriale o con metodologie innovative.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ISISS TONINO GUERRA, ENTI ACCREDITATI MIUR, USR EMILIA ROMAGNA
Responsabile	I responsabili dell'attività sono i docenti dell'organico dell'autonomia e il Dirigente Scolastico.
Risultati attesi	Almeno il 10% dei docenti dell'organico dell'autonomia dell'ISISS Tonino Guerra partecipa ad iniziative di formazione promosse dall'Istituzione Scolastica, da altri enti accreditati MIUR o dall'USR EMILIA ROMAGNA.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PREMESSA

I processi di innovazione all'interno dell'ISISS Tonino Guerra riguardano l'area digitale con l'implementazione della piattaforma Google Workspace for Education e con l'acquisto di strumentazione per rendere i laboratori sempre più all'avanguardia al fine di svolgere attività didattiche che implichino la partecipazione attiva degli studenti e della studentesse, incoraggiando l'apprendimento per scoperta.

IMPLEMENTAZIONE Google Workspace for Education

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Tonino Guerra", nell'ambito della promozione delle competenze digitali, della dematerializzazione dei documenti e della sperimentazione di forme di didattica sempre più efficaci e innovative, utilizza la piattaforma Google Workspace for Education, un servizio avanzato utile allo scambio di posta elettronica, produzione e archiviazione documenti, fornito a titolo gratuito alle istituzioni scolastiche. Le applicazioni cloud sono l'ideale per la collaborazione a distanza, permettendo di condividere un documento con singoli utenti o gruppi, creando un ambiente collaborativo, semplice e funzionale. Attraverso l'applicazione on line Classroom si rende possibile la comunicazione tra studenti e docenti, i quali possono condividere compiti, materiali, informazioni e fornire un feedback immediato tenendo traccia dei progressi di uno studente per migliorarne le prestazioni.

Tale applicazione si renderà molto utile anche nel caso di assistenza domiciliare a quegli alunni che per motivi di salute non possono frequentare le lezioni. Mediante l'utilizzo di Google Workspace for Education sarà possibile incoraggiare la collaborazione tra studenti e i rispettivi docenti, la creatività e il pensiero critico.

Inoltre, l'utilizzo della Piattaforma e dei vari applicativi ad essa connessi consente di svolgere lezioni in DDI, qualora dovesse essere necessario.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto si è dotato di due nuovi Laboratori di Informatica Mobili. Ogni singolo docente potrà utilizzare tale strumentazione, in una qualsiasi aula, per ampliare e implementare il proprio metodo di insegnamento e incentivare l'apprendimento in un'ottica multidisciplinare, avvalendosi di metodologie didattiche innovative.

Sono stati inoltre potenziati i laboratori di Termotronica, Cucina, Sala, Modellazione 3D, Chimica analitica e strumentale, Biologia.

Il potenziamento del Laboratorio di Termotronica è finalizzato a promuovere, negli studenti frequentanti l'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica dell'istruzione professionale, lo sviluppo di competenze professionali in ambito termotecnico, attraverso l'impiego di apparecchiature modulari e strumentazioni all'avanguardia, capaci di favorire un rapido e proficuo inserimento nel mondo del lavoro locale. Le apparecchiature didattiche acquistate permettono, infatti, di sviluppare competenze professionali fondamentali relativamente ai campi "riscaldamento, idrosanitario e condizionamento dell'aria" di abitazioni civili ed industriali, attraverso l'analisi, sul piano teorico e sperimentale, dei concetti di base e delle applicazioni più avanzate. Si tratta di attrezzature appositamente progettate per l'apprendimento attraverso il metodo laboratoriale, basato su assemblaggio e disassemblaggio di strutture, circuiti idraulici, collegamenti elettrici e sono rappresentate dai seguenti moduli: unità base per la produzione di acqua calda; strumento di analisi dei fumi di combustione; unità base per lo studio dei corpi scaldanti; simulatore di impianto solare termico combinato per riscaldamento e acqua calda sanitaria; kit di montaggio del condizionamento domestico tipo split-system.

L'aggiornamento del Laboratorio di Cucina e di Sala ha permesso l'acquisizione di attrezzatura per la cottura con metodi innovativi, per la conservazione dei prodotti agroalimentari e delle loro caratteristiche organolettiche, per l'utilizzo di moderne tecnologie per la preparazione dei cibi, in linea con le recenti tendenze. Macchine a campana e softcooker, forni di nuova generazione per la

cottura a bassa temperatura e a vapore consentono un arricchimento della formazione degli studenti, dell'indirizzo Enogastronomico e Ospitalità Alberghiera attraverso la possibilità di svolgere compiti di realtà.

Il nuovo Laboratorio di Modellazione 3D e Revisione, destinato alle classi dell'indirizzo tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio, consente l'apprendimento di nuove competenze digitali attraverso l'uso della stampante 3D e della termocamera per il monitoraggio delle dispersioni termiche, l'acquisizione delle misure tramite moderni mezzi di rilevazione (misuratore laser, drone). La rimodulazione degli spazi interni è volta a favorire la progettazione di gruppo, con postazioni di lavoro adeguate, dotate di PC per la modellazione grafica ed il rendering, mentre la stampante 3D sarà funzionale alla prototipazione di progetti.

I Laboratori di Chimica Analitica e Biologia, utilizzati dagli studenti dell'indirizzo tecnico Biologico Sanitario, sono stati implementati per consentire lo sviluppo di attività didattiche interdisciplinari in collaborazione con l'indirizzo Enogastronomico e Ospitalità Alberghiera. La strumentazione acquisita (spettrofotometro, PCR, celle elettroforetiche e polarimetri, tra gli altri) permette infatti di compiere un'ampia gamma di analisi sugli alimenti che spaziano dalla determinazione della composizione all'analisi del DNA degli alimenti, passando anche attraverso lo studio delle matrici ambientali (acqua in particolare) necessarie per le produzioni agroalimentari del nostro territorio.

La strumentazione informatica permette inoltre di visualizzare e condividere dati sperimentali e la simulazione di esperimenti di difficile realizzazione in ambito scolastico. Si lavorerà su compiti di realtà, promuovendo un apprendimento autentico e il confronto fra formae mentis diverse. L'analisi biologica e chimica di materie prime alimentari permetterà di valutarne la qualità, approfondendo le basi teoriche di sicurezza, qualità e igiene in campo alimentare.

Nel corso degli anni precedenti è stato adibito uno spazio Biblioteca dotato di strumenti multimediali, che viene alla necessità utilizzato come aula didattica per la progettazione del disegno tecnico dell'indirizzo CAT.

Inoltre, si è proceduto all'implementazione della strumentazione per l'aula di musica luogo di incontro e di scambio per dare voce alle esperienze, alle buone pratiche della scuola e le attività

degli studenti e delle studentesse connesse anche all'ambito artistico e musicale, nonché per la realizzazione e la progettazione di RADIO TONINO, una web radio di istituto utile sia sul piano didattico per favorire l'acquisizione di competenze chiave e come spazio di interazione fra i vari attori della comunità scolastica.

Aree di innovazione

CONTENUTI E CURRICOLI

Implementare il numero di digital board presenti all'interno dell'Istituzione Scolastica.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel corpo avanzato, in fase di consegna da parte della provincia di Rimini, verranno trasferiti i laboratori di pneumatica, oleodinamica, termotecnica e due laboratori di informatica.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

INVESTIMENTO 1.4 "Contrasto alla dispersione scolastica" nell'ambito della MISSIONE 4- Componente 1

Le iniziative previste in relazione alla missione di cui sopra sono quelle di seguito indicate.

1. Potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio;

2. Promozione di attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali;

3. Potenziamento delle competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari ad esse connesse;

4. Promozione del successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;

5. Potenziamento dell'inclusione sociale, della socializzazione, della motivazione e dell'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive tramite percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e di impegno.

6. Percorsi di orientamento per le famiglie

7. Percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari afferenti alle diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.

INVESTIMENTO 3.2 "SCUOLA 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della MISSIONE 4- Componente 1

Relativamente alla gestione, progettazione e coordinamento del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, il collegio dei docenti definisce le seguenti azioni: disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l’aggiornamento degli strumenti di pianificazione; misure di accompagnamento per l’utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici e collegamento con INDIRE “Avanguardie educative”.

Aspetti generali

L'Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore "Tonino Guerra" offre una ricca e consolidata proposta formativa in ambito liceale, tecnico e professionale orientando le proprie scelte pedagogiche e le finalità educative ad una attenta analisi dei bisogni della popolazione scolastica del territorio.

Gli indirizzi dell'ambito liceale sono i seguenti: ***Liceo Scientifico*** e ***Liceo Linguistico***.

Gli indirizzi dell'ambito tecnico sono i seguenti: ***I.T. Amministrazione, Finanza e Marketing; I.T. Costruzioni, Ambiente e Territorio; I.T. Chimica Materiali e Biotecnologie-articolazione Biotecnologie sanitarie***.

Gli indirizzi dell'ambito professionale sono i seguenti: ***I.P. Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (declinazione Enogastronomia; declinazione Sala e Vendita)*** e ***I.P. Manutenzione e Assistenza Tecnica***.

Inoltre l'offerta formativa è caratterizzata dai ***percorsi IeFP*** e dal ***corso serale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera-articolazione Enogastronomia.***

Insegnamenti e quadri orario

I.S.I.S.S. "TONINO GUERRA" POLO SCOLAST

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

PREMESSA

L'educazione civica, in attuazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 diviene un insegnamento trasversale rappresentante una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricolo di istituto per adeguarlo alle nuove disposizioni.

CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica concorre ad integrare il PECUP dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema di istruzione e di formazione (D.Lgs. 226/2005, art.1, c. 5, Allegato A) e pertanto contribuisce al raggiungimento delle seguenti competenze comuni a tutti gli indirizzi di studio:

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;

- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;

-essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso

l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;

- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;

- partecipare al dibattito culturale;

- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;

- prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;

- rispettare l'ambiente fisico e sociale, tutelarlo, conservarlo, migliorarlo, attuando il principio di responsabilità;

- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;

- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;

- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;

- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

- operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;

-rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

I NUCLEI TEMATICI

Il curricolo di Istituto di Educazione Civica si sviluppa su tre nuclei tematici affrontabili nel corso dei cinque anni: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale.

Le attività didattiche che ruotano intorno alla Costituzione italiana implicano una riflessione sui significati e sulla pratica quotidiana dal dettato costituzionale, nonché la conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali, delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, con particolare attenzione alla nascita e allo sviluppo dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. In particolare, lo studio della Costituzione italiana contribuisce alla formazione di un cittadino consapevole che conosca il concetto di legalità, di rispetto delle leggi, delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza anche di quello scolastico. In tal senso diventa fondamentale da parte del Consiglio di classe progettare unità di apprendimento che abbiano come finalità la conoscenza consapevole del regolamento di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Patto educativo di corresponsabilità che divengono il terreno di esercizio reale, concreto e attuale per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Le attività didattiche riferite allo Sviluppo sostenibile possono prevedere l'elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, con lo scopo di salvaguardare l'ambiente e le risorse naturali, costruire ambienti di vita, di città, di scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Potranno altresì essere comprese le attività progettuali relative alla salute, alla tutela dell'ambiente, al rispetto per gli animali e i beni comuni.

Il terzo nucleo, ossia quello della Cittadinanza digitale, sviluppato con gradualità tenendo conto dell'età degli studenti e delle studentesse, prevede lo studio delle seguenti tematiche: rischi e insidie dell'ambiente digitale; identità digitale; web reputation; cittadinanza digitale ed educazione al digitale (media literary). Tra le attività relative alla Cittadinanza digitale rientra anche il dialogo didattico-educativo durante la DDI, quale metodologia didattica innovativa che favorisce un uso consapevole delle nuove tecnologie.

IL CURRICOLO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ciascun Consiglio di Classe, tenuto conto delle competenze del Curricolo di Istituto, predispone un

curricolo verticale multi o interdisciplinare, che verte sulle tematiche afferenti ai tre nuclei tematici individuati dalla normativa, ovvero Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale, avendo cura di inserirlo nella progettazione didattico-educativa di inizio anno scolastico.

Il monte orario da dedicare a questo insegnamento è pari a 33 ore per ciascun anno scolastico, da svolgersi in parte nel primo quadrimestre, in parte nel secondo quadrimestre.

Il Consiglio di Classe individua in modo collegiale gli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curricolo verticale e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte. Ciascun studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe, potrà creare un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato.

METODOLOGIE

Nell'insegnamento dell'educazione civica si privilegeranno metodologie induttive, che prendano spunto dall'esperienza degli studenti e delle studentesse, anche nel contesto scolastico e dagli eventi di attualità in campo sociale, politico o giuridico.

Tra le metodologie induttive rientrano ad esempio il debate, il cooperative learning, la lezione dialogata e l'attività di ricerca laboratoriale, che hanno come scopo quello di sviluppare il senso critico degli studenti e delle studentesse, rafforzandone anche la motivazione e l'autostima.

Studenti e studentesse diventano quindi attori propositivi, attivi e partecipi del processo di insegnamento-apprendimento.

VALUTAZIONE

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, avendo riguardo degli obiettivi/ risultati di apprendimento e delle competenze inseriti nel curricolo di istituto. Al termine di ogni quadrimestre, il referente di Educazione Civica, sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti dai docenti del consiglio di classe a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica, formula una proposta di voto.

La valutazione dell'insegnamento concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all' attribuzione del credito scolastico.

Approfondimento

Per i quadri orario dei singoli indirizzi si veda l'allegato al presente documento.

Allegati:

QUADRI ORARIO PTOF 20222025.pdf

Curricolo di Istituto

I.S.I.S.S. "TONINO GUERRA" POLO SCOLAST

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

L'Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore "Tonino Guerra" offre una ricca e consolidata proposta formativa in ambito liceale, tecnico e professionale orientando le proprie scelte pedagogiche e le finalità educative ad una attenta analisi dei bisogni della popolazione scolastica del territorio. A caratterizzare e a qualificare l'azione educativa dell'Istituto concorre una serie di iniziative curricolari ed extra curricolari pomeridiane finalizzate a soddisfare bisogni emotivi, relazionali e cognitivi dello studente nel suo percorso formativo. Inoltre, valorizzando la valenza formativa di ciascuna disciplina e stimolando nello studente la progressiva consapevolezza delle proprie capacità e competenze, l'Istituto permette di raggiungere una preparazione solida, in grado di semplificare il rapporto tra le aspirazioni del singolo e le effettive opportunità e risorse territoriali attraverso una serie di iniziative tese a creare e favorire la diffusione di un vero e proprio insegnamento orientativo come dimensione costitutiva del processo educativo.

L'eterogeneità degli indirizzi formativi dell'istituto costituisce una risorsa atta a rispondere alle molteplici esigenze formative ed educative richieste dal contesto locale, in quanto consente una opportuna diversificazione interna all'istituto dell'offerta formativa in relazione ad un territorio che vede nell'istituzione scolastica un punto di raccordo di realtà significativamente diversificate. Agli alunni viene in tal modo offerta - attraverso passerelle concordate in corso d'anno con i docenti dello stesso istituto - la possibilità di modificare la scelta iniziale del proprio percorso formativo nella direzione più conforme alle proprie attitudini individuali.

Gli indirizzi dell'Istituto sono quelli di seguito indicati.

Indirizzi liceali: Liceo Scientifico e Liceo Linguistico.

Indirizzo tecnici del settore economico: I.T. Amministrazione, Finanza e Marketing.

Indirizzi tecnici del settore tecnologico: I.T. Costruzioni, Ambiente e Territorio e I.T. Chimica, Materiali e Biotecnologie-articolazione Biotecnologie sanitarie.

Indirizzi professionali: I.P. Manutenzione e Assistenza Tecnica e I.P. Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (declinazione Enogastronomia; declinazione Sala e Vendita).

Le lezioni si effettuano tutti i giorni dal lunedì al sabato.

Per ogni ulteriore approfondimento consultare il link https://www.canva.com/design/DAENmfDVpDw/5tU6O0uHbkX0civaOjnCOg/view?utm_content=DAENmf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L' I.S.I.S.S. "Tonino Guerra" promuove lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso la progettazione di quanto segue: progetti di educazione trasversale, sportello di ascolto e di sostegno socio-affettivo, viaggi culturali-professionalizzanti, laboratori linguistici, artistici, musicali e teatrali, corsi per il conseguimento della certificazione ICDL, corsi in preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche, rientranti nel QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue), progetti Erasmus+ e potenziamento delle competenze tecnico-professionali attraverso l'implementazione delle attività laboratoriali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le attività del curricolo concorrono al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza. In particolare, ogni docente ha cura di sviluppare le competenze di cui sopra attraverso pratiche didattiche e metodologiche che favoriscono la partecipazione attiva dello studente sia all'attività scolastica ordinaria, sia alla partecipazione ad eventuali progetti e concorsi.

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO "L. EINAUDI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

GLI INDIRIZZI LICEALI: LICEO LINGUISTICO E LICEO SCIENTIFICO

Nell'ambito dei percorsi liceali sono stati individuati i seguenti percorsi: Liceo Linguistico e Liceo

Scientifico. Tali percorsi forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

CURRICOLO LICEO LINGUISTICO

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue – inglese, francese e spagnolo - oltre l'italiano, per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. L'area delle lingue straniere è potenziata mediante la realizzazione di scambi culturali e di soggiorni linguistici che consentono agli studenti di approfondire le loro conoscenze, di rapportarsi in maniera diretta con le civiltà di altri Paesi e con il loro patrimonio storico, culturale e artistico, di relazionarsi con contesti di vita diversi dal proprio. La possibilità di conseguire le certificazioni linguistiche Cambridge ESOL (Italian School 19 Project-ISP), DELE (Diploma de Español como Lengua Extranjera e DELF (Diplôme d'Etudes en Langue Francaise), valide in tutto il mondo e spendibili come credito, qualifica e internazionalizza la preparazione degli studenti del corso.

TRAGUARDI FINALI DEL LICEO LINGUISTICO

Al termine del percorso quinquennale lo studente possiede competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER), utilizza le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali, elabora nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro, padroneggia l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua, opera conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia, agisce in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura e applica le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

CURRICOLO DEL LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale . Lo studio equilibrato delle discipline umanistiche e scientifiche favorisce un'educazione completa in prospettiva universitaria.

TRAGUARDI FINALI DEL LICEO SCIENTIFICO

Al termine del quinquennio del liceo scientifico lo studente è in grado di applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico; - padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali, utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi, utilizzare le strutture metodologiche della ricerca scientifica e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana, nonché utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO PROFESSIONALE "G. BENELLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

GLI INDIRIZZI PROFESSIONALI

I.P. Enogastronomia e ospitalità alberghiera (declinazione ENOGASTRONOMIA; declinazione SALA e VENDITA)

I.P. Manutenzione e assistenza tecnica

I percorsi degli istituti professionali si caratterizzano per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale, mediante un costante ricorso al laboratorio, come luogo elettivo per l'apprendimento, affinché l'intelligenza possa esprimersi anche attraverso l'impiego delle mani. Tutto ciò consente agli studenti e alle studentesse di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento. Nella progettazione dei percorsi assumono particolare importanza le metodologie che valorizzano, ai fini orientativi e formativi, le esperienze di

raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, stage e PCTO. Tali attività permettono di sperimentare una pluralità di soluzioni didattiche per facilitare il collegamento con il territorio e personalizzare l'apprendimento mediante l'inserimento degli studenti e delle studentesse in contesti operativi reali.

CURRICOLO DELL'I.P. ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

L'indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" ha lo scopo di fare acquisire allo studente le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. Tale indirizzo si avvale di due declinazioni, quella di Enogastronomia e quella di Sala e Vendita. Il Diplomato di tale indirizzo è in grado di utilizzare le tecniche per la programmazione e gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione dei servizi di ristorazione e di ospitalità e di curare la pianificazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio, anche per l'ottimizzazione dei suoi prodotti enogastronomici. A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato trova occupazione nei settori del controllo e dell'utilizzo di alimenti e bevande, sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico. Inoltre può trovare occupazione nei settori organizzativi e gestionali per l'avvio di attività di settore, di consulenza, nonché di direzione alberghiera nel settore Food & Beverage.

TRAGUARDI E FINALITA' DELL'I.P. ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Lo studente al termine del quinquennio è in grado di adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici, utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, predisporre menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche, agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse, controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico, applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti, valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera, integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche,

utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi, nonché attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto. Inoltre è in grado di agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse, utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera, integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi - valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera - applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti, attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto, controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico, predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche, adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

CURRICOLO DELL' I.P. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

L'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività di manutenzione ed assistenza tecnica che si svolgono nei diversi settori produttivi (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica, etc.) attraverso l'applicazione di competenze sviluppate ed integrate secondo le esigenze del mondo produttivo del territorio. Il manutentore, autonomo o dipendente, agisce su dispositivi tecnologici industriali e commerciali che possono richiedere interventi specialistici di elevato livello per la loro messa a punto, manutenzione ordinaria, riparazione e dismissione. Alla fine del percorso quinquennale il Diplomato di Istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" trova occupazione nei settori produttivi o negli uffici tecnici di aziende, elettromeccaniche, meccaniche, metalmeccaniche e ovunque siano presenti significative installazioni elettriche / elettroniche. Inoltre può intraprendere

un'attività autonoma, proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore e nei percorsi formativi universitari.

TRAGUARDI FINALI DELL' I.P. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Al termine del quinquennio lo studente è in grado di comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti, utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche, utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione, individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite, utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti, garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

PERCORSI IeFP

L'Istituto nel limite delle risorse stanziate dalla Regione Emilia Romagna attiverà, come già avvenuto negli anni precedenti, i percorsi IeFP in regime di sussidiarietà volti ad evitare la dispersione scolastica e a favorire l'acquisizione di competenze professionali già spendibili al termine dei tre anni. L'attivazione di tali percorsi all'interno di un Istituto in cui sono presenti anche due indirizzi di istruzione professionale consente agli studenti e alla studentesse che intendano iscriversi a tali percorsi di passare al sistema di istruzione professionale. Al termine di ciascun percorso IeFp lo studente consegue rispettivamente una delle seguenti qualifiche: Operatore Elettrico e del Solare Fotovoltaico; Operatore Meccanico e Operatore della Ristorazione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: "G. BENELLI" - SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CORSO SERALE

Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera-articolazione Enogastronomia

Il corso serale "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"- articolazione Enogastronomia si articola in tre periodi: primo periodo (primo biennio), secondo periodo (secondo biennio) e quinto anno. Tale corso risponde alle esigenze del territorio nel quale operano diverse strutture ricettive, ristorative e alberghiere. Inoltre è un'opportunità per favorire il diritto allo studio degli adulti che intendono conseguire un diploma di maturità

professionale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO TECNICO "L. EINAUDI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

GLI INDIRIZZI DELL'ISTRUZIONE TECNICA

Settore economico: I.T. Amministrazione, Finanza e Marketing

Settore Tecnologico: I.T. Costruzioni, Ambiente e Territorio;

I.T. Chimica Materiali e Biotecnologie - articolazione Biotecnologie sanitarie

Tali indirizzi vedono la cultura come un tutto unitario in cui pensiero ed azione sono strettamente intrecciati. Ciò promuove la formazione di personalità integrate, complete, capaci di cogliere le sfide presenti nella realtà e di dare ad esse risposte utili. Si propongono di innestare su una solida base culturale competenze specifiche legate alle esigenze della realtà territoriale, nei diversi ambiti di azione, in modo da favorire un rapido inserimento nel mondo del lavoro o un'agevole prosecuzione degli studi.

CURRICOLO DEL SETTORE ECONOMICO-ISTITUTO TECNICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Questo indirizzo offre, accanto ad una consistente cultura generale, ampie conoscenze in campo contabile, economico, giuridico, buone capacità linguistiche e abilità informatiche. In base a quanto espressamente indicato nel Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti Tecnici. Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Questo ambito di studi si caratterizza, in generale, per un'offerta formativa relativa ad un settore che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macro fenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel

successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che si propongono di sostenere gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio. Le competenze acquisite dagli studenti nell'intero corso di studi sono configurate a partire dal quadro unitario definito dagli assi culturali dell'obbligo di istruzione, quadro che ne risulta progressivamente potenziato. In particolare, l'asse scientifico-tecnologico viene consolidato dagli apporti specialistici, finalizzati a far comprendere anche la continua evoluzione delle normative e degli standard tecnici, nazionali ed internazionali, operanti a livello settoriale. Un altro aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione all'imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, in quanto le competenze imprenditoriali sono motore dell'innovazione, della competitività e della crescita. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che li mettono in grado di organizzare il proprio futuro professionale tenendo conto dei processi in atto.

TRAGUARDI FINALI DEL SETTORE ECONOMICO-ISTITUTO TECNICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Al termine del quinquennio lo studente è in grado di riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto, i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. Inoltre è in grado di individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali, interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese, riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date, individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane, gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata, applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati, inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato, orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare

nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose, utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti, nonché analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

IL SETTORE TECNOLOGICO

- **INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**
- **INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE**
  Articolazione BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Il settore tecnologico comprende due indirizzi: Costruzioni, Ambiente e Territorio e Chimica, Materiali e Biotecnologie. In entrambi gli indirizzi, i risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali. Il riferimento ai processi produttivi riflette, in entrambe i percorsi, la dinamicità propria dei contesti, con l'introduzione graduale alle tematiche dell'innovazione tecnologica e del trasferimento dei saperi dalla ricerca alla produzione. Questa impostazione facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo in quanto basati su una metodologia di studio operativa, essenziale per affrontare professionalmente le diverse problematiche delle tecnologie, l'approfondimento specialistico e gli aggiornamenti. In questi percorsi lo studio delle tecnologie sviluppa gli elementi metodologici e organizzativi che, gradualmente nel quinquennio, favoriscono l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti e dei processi produttivi correlati. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

CURRICOLO DELL'INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

L'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" fornisce ai propri diplomati competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle

costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Il corso mira all'acquisizione di capacità grafiche e progettuali in campo edilizio e di capacità relative all'organizzazione del cantiere, alla gestione degli impianti, al rilievo topografico, alla stima di terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, all'amministrazione di immobili e allo svolgimento di operazioni catastali.

TRAGUARDI FINALI DELL'INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Al termine del quinquennio lo studente è in grado di selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione, rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti, applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia, utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi, tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente, compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio, gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi, organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

CURRICOLO DELL' INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE-ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE

L’indirizzo “Chimica, Materiali e Biotecnologie” pone l'insegnamento della scienza e della tecnologia entro un orizzonte generale in cui la cultura va vista con un tutto unitario per cui pensiero ed azione sono strettamente intrecciati. L’indirizzo integra competenze specifiche nel campo dei materiali e delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, e nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario, sempre in relazione alle esigenze delle realtà territoriali. L’articolazione “Biotecnologie sanitarie” approfondisce le competenze relative alla metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie in campo biomedicale, farmaceutico e alimentare.

TRAGUARDI FINALI DELL'INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE-ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Al termine di percorso lo studente è in grado di acquisire dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate, individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali, utilizzare i concetti, i principi e i modelli studiati nelle discipline di indirizzo per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni, essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate, intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici, elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio, controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza. Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PCTO-TECNICO PROGETTISTA, TECNICO CHIMICO BIOLOGICO E RAGIONIERE IN AZIENDA

Il percorso progettuale di PCTO degli indirizzi tecnici, sviluppato per classi intere, coinvolge sia aziende locali sia strutture ospitanti ubicate nei comuni limitrofi (ad esempio Rimini, Verucchio, Poggio Torriana, ecc) selezionate in modo coerente rispetto al percorso di studi frequentato dagli studenti. Le aziende individuate appartengono ai seguenti settori: costruzioni edili e studi tecnici; aziende chimiche, alimentari e farmaceutiche, laboratori ed istituti di ricerca, attività mediche e paramediche, commercio di prodotti chimici, medicali ed alimentari ed imprese e studi commerciali.

Il progetto prevede la sottoscrizione di convenzioni per la fase di coprogettazione delle attività e conseguente realizzazione. I rapporti con le aziende e le varie agenzie presenti sul territorio sono finalizzati anche ad orientare gli studenti nella scelta futura dei propri percorsi formativi/professionali. L'azienda indica l'attività nella quale può coinvolgere gli alunni compatibilmente alle sue esigenze produttive, l'insegnante individua gli alunni adatti tenendo conto delle caratteristiche del ragazzo, della vicinanza dell'azienda e di altri elementi. La collaborazione si concretizzerà attraverso un confronto continuo fra tutor aziendale e tutor scolastico per definire le attività propedeutiche da svolgersi a scuola e quelle da attivare in azienda.

Al fine di realizzare uno stabile raccordo tra scuola e filiera produttiva del territorio, nonché contribuire allo sviluppo dell'intero sistema (cultura, occupazione, qualità della vita, innovazione, servizi), occorre creare sinergia tra i diversi soggetti dell'offerta formativa e le realtà culturali, occupazionali e produttive, condividendo risorse umane, laboratori, analisi di fabbisogni e progettualità in modo da realizzare dei luoghi di istruzione, formazione e apprendimento all'interno dei contesti applicativi dei saperi. In particolare, per il perseguimento di questi obiettivi, viene organizzato un programma di attività, oggetto della reciproca collaborazione, che contempla: l'analisi dei bisogni e delle finalità formative, la stipula del patto formativo, la

preparazione in classe, il tirocinio in azienda e la valutazione complessiva del percorso. Inoltre sono previsti incontri ed approfondimenti con la partecipazione di partner aziendali, liberi professionisti ed imprenditori dei settori economici del territorio.

L'iter dei PCTO per i tre indirizzi tecnici prevede sinteticamente le seguenti fasi: formazione dei ragazzi a scuola, formazione dei ragazzi in azienda e feed back da parte dei tutor aziendali.

Formazione dei ragazzi a scuola: "Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro" Dlgs n. 81/2008 e corso rischio medio e alto con rilascio del relativo attestato e corso di primo soccorso con rilascio del relativo attestato.

Formazione dei ragazzi in azienda: visite in aziende produttive, commerciali, studi tecnici e professionali attinenti agli studi intrapresi e stage in azienda di circa 3 o 4 settimane.

Feed-back: scheda di valutazione del tutor aziendale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il tutor aziendale compila una scheda di valutazione in merito ai seguenti aspetti: comportamento, esecuzione delle consegne, rispetto dei tempi, utilizzo delle apparecchiature e delle strumentazioni, qualità e controllo del lavoro svolto. La valutazione dello stage concorre al voto dei PCTO e ricade trasversalmente sulle discipline con un peso percentuale precedentemente definito dal Consiglio di Classe.

PCTO-PERCORSO LICEALE

Il percorso progettuale di PCTO, sviluppato per classi intere, coinvolge Enti pubblici, Enti culturali, Ordini professionali, Comuni, Istituzioni scolastiche ed aziende, selezionati in modo coerente rispetto al percorso di studi degli studenti. Apparterranno ai settori terziario e quaternario: Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico e culturale, Aziende del settore terziario, Uffici pubblici.

Il progetto formativo prevede la sottoscrizione di convenzioni per la fase di coprogettazione e sviluppo delle competenze individuali degli alunni. I rapporti con le aziende e le varie agenzie presenti sul territorio sono finalizzati anche ad orientare i giovani nella scelta futura dei propri percorsi formativi/professionali. Le strutture ospitanti indicano le attività lavorative in cui possono coinvolgere i ragazzi compatibilmente con le proprie esigenze produttive, l'insegnante individua gli studenti tenendo conto delle caratteristiche di ognuno, della vicinanza dell'azienda e di altri elementi. La collaborazione si concretizzerà attraverso un confronto continuo fra tutor aziendale e tutor scolastico per definire le attività propedeutiche da svolgersi a scuola e quelle da attivare in azienda.

Al fine di realizzare uno stabile raccordo tra scuola e territorio occorre creare sinergia tra i diversi soggetti dell'offerta formativa e le realtà culturali, occupazionali e produttive, condividendo risorse umane, analisi di fabbisogni e progettualità in modo da realizzare luoghi di istruzione, formazione e apprendimento. In particolare, per il perseguimento di queste finalità, sono previsti incontri e approfondimenti con la collaborazione dei partner aziendali, inerenti il patrimonio artistico-culturale del territorio e la realtà produttiva locale.
L'iter dei percorsi PCTO per gli studenti e le studentesse del liceo scientifico e linguistico

prevedono le seguenti fasi: formazione dei ragazzi a scuola, formazione dei ragazzi in azienda e feed-back del tutor.
L'iter dei PCTO per gli indirizzi liceali prevede sinteticamente le seguenti fasi: formazione dei ragazzi a scuola, formazione dei ragazzi in azienda e feed back da parte dei tutor aziendali.

Formazione dei ragazzi a scuola: "Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro" Dlgs n. 81/2008 e corso rischio medio e alto con rilascio del relativo attestato e corso di primo soccorso con rilascio del relativo attestato.

Formazione dei ragazzi in azienda: visite in aziende produttive, commerciali, studi tecnici e professionali attinenti agli studi intrapresi e stage in azienda di circa 3 o 4 settimane.

Feed-back: scheda di valutazione del tutor aziendale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ISISS TONINO GUERRA, AZIENDE ED ESPERTI ESTERNI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il tutor aziendale compila una scheda di valutazione in merito ai seguenti aspetti: comportamento, esecuzione delle consegne, rispetto dei tempi, utilizzo delle apparecchiature e strumentazioni , qualità e controllo del lavoro svolto. Tale valutazione concorre al voto dei PCTO e ricade trasversalmente sulle discipline con un peso percentuale precedentemente definito dal Consiglio di Classe.

PROGETTI DI PCTO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA" E "ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA"

Il percorso Progetti di PCTO "Manutenzione e Assistenza Tecnica" e "Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera" è caratterizzato da due progetti che corrispondono ai due indirizzi professionali dell'Istituto: I.P. Manutenzione e Assistenza Tecnica ed I.P. Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (declinazione Enogastronomia e declinazione Sala e Vendita).

Il percorso progettuale di PCTO, chiamato "Manutenzione e Assistenza Tecnica" è sviluppato per classi intere e coinvolge molteplici aziende del settore metalmeccanico ed elettromeccanico scelte in modo coerente rispetto all'indirizzo di studio frequentato dagli studenti.

Il percorso progettuale di PCTO, chiamato "Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera" è ugualmente sviluppato per classi intere e coinvolge aziende che appartengono ai seguenti settori: alberghiero, ristorativo ed enogastronomico.

Entrambi i progetti prevedono la sottoscrizione di convenzioni per la fase di coprogettazione e realizzazione delle esperienze formative. I rapporti con le aziende del territorio sono finalizzati ad integrare ed orientare l'attività didattica della scuola verso le produzioni industriali, artigianali, la produzione di servizi turistico-ricettivi ed altre imprese di servizi presenti nel territorio. Inoltre saranno coinvolte associazioni imprenditoriali e di categoria presenti sia nel territorio della Provincia di Rimini (CONFINDUSTRIA, CNA, CAMERA DI COMMERCIO), sia

all'interno della Regione Emilia-Romagna quali: RENAIA (Rete Nazionale Istituti Alberghieri), RERIA (Rete Alberghieri Regione Emilia Romagna), FEDERALBERGHI, CAMERA DI COMMERCIO, IAT (Ufficio Informazione e Accoglienza Turistica).

L'azienda indica l'attività nella quale può coinvolgere gli alunni compatibilmente alle sue esigenze produttive, l'insegnante individua gli alunni adatti tenendo conto delle caratteristiche del ragazzo, della vicinanza dell'azienda e di altri elementi. La collaborazione si concretizzerà attraverso un confronto continuo fra tutor aziendale e tutor scolastico per definire le attività propedeutiche da svolgersi a scuola e quelle da attivare in azienda.

Al fine di realizzare uno stabile raccordo tra filiera formativa e la filiera produttiva del territorio e contribuire allo sviluppo del sistema territoriale (cultura, occupazione, qualità della vita, innovazione, servizi) occorre creare sinergia tra i diversi soggetti dell'offerta formativa e le imprese, condividendo risorse umane, laboratori, analisi di fabbisogni e progettualità in modo da realizzare dei luoghi di istruzione, formazione e apprendimento all'interno dei contesti applicativi dei saperi. In particolare, per il perseguimento di queste finalità, sono previsti incontri diffusi con artigiani, imprenditori e professionisti dei settori economici del nostro territorio.
La "Costituzione del team scuola- impresa" è una modalità che innova profondamente la didattica, responsabilizzando gli attori a partire dai tutor scolastici che devono pianificare le azioni di seguito indicate.

1)"Analisi dei bisogni ed individuazione degli obiettivi formativi"
E' l'inizio della fase progettuale, dove il team individua i bisogni e mette a punto le strategie per raggiungere gli obiettivi. Occorre quantificare i tempi di attuazione delle varie azioni proposte e le modalità del monitoraggio che deve essere realizzato in itinere e alla fine del processo.

2)"Stipula del patto formativo"
Rappresenta una ulteriore fase del processo di "comunicazione/informazione" nell'ambito del percorso formativo dell'alternanza, basata sul presupposto che per l'attuazione di un progetto che rispetti criteri d'efficacia ed efficienza non basta un team coordinato, integrato, motivato e competente, una struttura organizzata che risponda alle esigenze del progetto, ma è indispensabile la partecipazione, diretta o indiretta, di tutti i soggetti interessati nell'ambito delle loro competenze: collegio docenti, consiglio d'istituto, consiglio di classe, famiglie, alunni, strutture economiche e sociali del territorio.

3)"Formazione in aula"
Per quanto riguarda la formazione in aula si precisa che saranno affrontate tematiche propedeutiche allo stage e all'ingresso nel mondo del lavoro a cui faranno immediatamente seguito "visite aziendali" in imprese del territorio.
Tematiche da affrontare: sicurezza e salute nei luoghi di lavoro; organizzazione aziendale nelle imprese del nostro territorio; analisi del mercato del lavoro nell'Alta Valmarecchia; igiene e sicurezza degli alimenti; nozioni di primo soccorso.

4)"Tirocinio formativo in azienda"
È il momento che vede affermare il valore formativo dell'esperienza, oltre a sancire la collaborazione del mondo del lavoro con la scuola nell'obiettivo comune di una formazione completa e aderente alle esigenze del territorio e non solo.

5)"Valutazione del percorso"
La valutazione dell'attività formativa assume un forte significato: si tratta di un'azione collegiale per valutare le conoscenze, le capacità e gli atteggiamenti acquisiti dallo studente durante l'esperienza in azienda.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ISISS TONINO GUERRA, AZIENDE, ESPERTI INTERNI ED ESPERTI ESTERNI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il tutor aziendale compila una scheda di valutazione in merito ai seguenti aspetti: comportamento, esecuzione delle consegne, rispetto dei tempi, utilizzo delle apparecchiature e strumentazioni , qualità e controllo del lavoro svolto. Il voto derivante da tale scheda ricade trasversalmente sulle discipline con un peso percentuale precedentemente definito dal Consiglio di Classe.

PCTO-SIMULIMPRESA/PROGETTI DI AUTOIMPRENDITORIALITA'

E' una metodologia didattica che intende riprodurre all'interno di un corso di studi il concreto modo di operare di un'azienda negli aspetti che riguardano l'organizzazione, l'ambiente, le relazioni, gli strumenti di lavoro.

L'obiettivo della simulazione d'impresa è realizzare un'immediata relazione tra le conoscenze acquisite nel corso di studi e le loro applicazioni concrete, dove il sapere e il saper fare costituiscono il pilastro di tutto il processo di apprendimento.

Lo studente che partecipa all'Impresa simulata viene messo nella condizione di acquisire esperienza pratica e cultura aziendale, sviluppare l'imprenditorialità individuale e quindi capacità di prendere decisioni e assumere responsabilità oltre a sviluppare competenze trasversali come flessibilità, motivazione, coinvolgimento, autonomia, fiducia.

In un'aula - laboratorio che ricostruisce la struttura delle principali funzioni aziendali, gli studenti svolgono tutte le operazioni di gestione di un'azienda, rispettandone le formalità e le scadenze previste dalle leggi civilistiche e fiscali.

Per rendere più realistica l'impresa simulata viene posta in essere una collaborazione con un'azienda del territorio (reale) detta "azienda madrina" così da ottenere suggerimenti e informazioni per la conduzione dell'impresa simulata, valutare l'attendibilità delle operazioni poste in essere, aggiornare le strategie aziendali.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ISISS TONINO GUERRA ED ESPERTI ESTERNI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione concorre al voto dei PCTO e ricade trasversalmente sulle discipline con un peso percentuale precedentemente definito dal Consiglio di Classe.

PCTO-PROGETTI AREE INTERNE

Sono dodici progetti afferenti ai diversi indirizzi e sono centrati sulla conoscenza del territorio e sull'obiettivo di radicare i giovani in Valmarecchia aiutandoli a cogliere potenzialità e specificità. Sono progetti che si svolgono in orario extracurricolare e che valgono come PCTO. Sono progetti finanziati e promossi dalla Regione Emilia Romagna e e destinati alle aree interne, economicamente svantaggiate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ISISS TONINO GUERRA ED ESPERTI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della partecipazione a tale percorso concorre al voto dei PCTO e ricade trasversalmente sulle discipline con un peso percentuale precedentemente definito dal Consiglio di classe.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Quotidiano in classe

Il progetto “Il quotidiano in classe" esteso su tutto il territorio nazionale, ha l’intento di avvicinare i giovani alla lettura dei quotidiani. L’iniziativa prevede la distribuzione settimanale di un certo numero di copie di alcune testate nazionali agli alunni delle classi che ne fanno richiesta. Partendo da un solido punto di riferimento, “fare dei giovani di oggi, i cittadini liberi di domani” e dall'idea di un percorso di educazione all'informazione di qualità, tramite il quale si articola l’iniziativa stessa, si vogliono aiutare i giovani ad acquisire una maggiore padronanza del proprio pensiero e uno spirito critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: consolidare la lettura di un articolo di giornale; imparare ad analizzare articoli di diverso argomento; imparare a porre a confronto articoli di diversa tipologia, consolidando la capacità di argomentare ciò che si è compreso; riflettere sulle fonti d'informazione e sull'importanza dei media.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Olimpiadi di Fisica

Le gare proposte sono rivolte a studenti motivati e specialmente interessati allo studio delle scienze fisiche. Attraverso il gioco di competizione mirano a sviluppare e sostenere l'interesse e le capacità dei giovani nel settore degli studi scientifici ed a promuovere l'approccio basato sulla soluzione di problemi e la conduzione di esperimenti nell'insegnamento e nell'apprendimento della fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: favorire il problem solving e il pensiero divergente; potenziare il pensiero logico e scientifico.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

Scuole che promuovono salute

Il progetto prevede attività curricolari di approfondimento disciplinare sui temi del benessere psicofisico e degli stili di vita. A tali attività svolte in classe ed effettuate da docenti che hanno vissuto la formazione prevista dall'Azienda Sanitaria Locale, si affianca un percorso di peer education.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: promuovere comportamenti salutari rispetto al benessere psicofisico e agli stili di vita riguardanti alcool, fumo, alimentazione e attività fisica; favorire lo sviluppo del problem solving, della capacità decisionale, del pensiero divergente e favorire una maggiore consapevolezza di sé; sviluppare abilità comunicative; promuovere e trasmettere i valori della democrazia e della civile convivenza; sostenere la crescita dello studente in tutte le sue dimensioni: cognitiva, operativa, affettiva, creativa; riaffermare una formazione culturale ampia, che non si esaurisce in una serie specifica di competenze assunte, ma che si esprime nella capacità di "imparare ad imparare"; favorire un atteggiamento di apertura nei confronti della realtà e l'assunzione di spirito critico; educare alla complessità attraverso la consapevolezza che non esistono risposte semplici ai problemi conoscitivi e che ogni schema interpretativo è relativo all'osservatore; costruire un rapporto sinergico e permanente fra scuola e territorio, affinché i giovani imparino a dialogare costruttivamente con il mondo circostante;

favorire il confronto e il dialogo fra giovani; confrontarsi con punti di vista diversi dal proprio; favorire il confronto sulle tematiche della libertà e della dipendenza; favorire la creazione e il consolidamento di reti di sostegno e supporto a situazioni problematiche; favorire un approccio critico alle fonti di informazione; favorire una riflessione sulle dinamiche comunicative dei media e favorire una riflessione sulla cittadinanza attiva e responsabile.

Risorse professionali	Interne (docenti) ed esterne (formatori ASL Romagna)

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Incontro con l'AVIS, AIDO, ADMO

Incontro di presentazione dI AVIS, ADMO, AIDO: storia, finalità e presenza nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: promuovere e trasmettere i valori della democrazia e della civile convivenza; favorire un atteggiamento di apertura nei confronti della realtà e l'assunzione di spirito critico; confrontarsi con punti di vista diversi dal proprio e favorire una riflessione sulla cittadinanza attiva e responsabile.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Progetti Erasmus+

Si tratta di iniziative di mobilità internazionale dedicate agli studenti finalizzate a condurre una esperienza di PCTO all'estero, con finanziamento dell'Unione Europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Le competenze attese sono quelle chiave europee.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Certificazioni linguistiche

Si tratta delle certificazioni linguistiche riferite alle lingue straniere studiate nella scuola, rientranti nel QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue). Al Tonino Guerra vengono proposti (attivati al raggiungimento di un numero minimo di iscrizioni) il PET (livello B1 inglese), il FCE (livello B2 inglese), il DELE (livelli B1 e/o B2 spagnolo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento alla lingua inglese e alle altre lingue dell'Unione Europea

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: promuovere la cittadinanza attiva nel mondo globale e potenziare le competenze linguistiche nelle lingue straniere.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Radio Tonino Guerra

Realizzazione di un palinsesto radiofonico all'interno dell'Istituzione Scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: sviluppare e potenziare le competenze comunicative e relazionali; favorire la collaborazione tra pari e imparare ad utilizzare strumenti multimediali .

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esperti esterni e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula della musica

Aree Interne 1

Area Interna Altavalmarecchia. Learning by doing “La metalmeccanica a scuola”

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: migliorare le esperienze dei percorsi PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro); potenziare il laboratorio meccanico e fornire opportunità formative tecnico-pratiche all'avanguardia e creare opportunità di inserimento lavorativo e sbocchi occupazionali rispondenti all' attuale esigenze delle imprese del comparto meccanico; migliorare l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa del settore professionale meccanico; individuare le opportune sinergie tra la programmazione curricolare e quella extra curricolare e rappresentare un centro di qualificazione professionale per gli adulti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Altro

Aree Interne 2

Area Interna Altavalmarecchia-FAB LAB

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-migliorare le esperienze dei percorsi PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro); -potenziare il laboratorio informatico progettuale e fornire opportunità formative tecnico-pratiche all'avanguardia; -creare opportunità di inserimento lavorativo e sbocchi occupazionali rispondenti all' attuale esigenze delle imprese del comparto della progettazione e del design; -ampliare l'offerta formativa del settore tecnologico; -individuare le opportune sinergie tra la programmazione curricolare e quella extra curricolare; -rappresentare un centro di qualificazione professionale per gli adulti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Altro

Aree Interne 3

Area Interna Alta Valmarecchia-Oggi ti racconto la Valmarecchia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-promuovere l'intero territorio dell'Alta Valmarecchia che diverrà così un libro da sfogliare in cui rivivere saperi, storie, pratiche di utilizzo dell'ambiente basate su una chiara identità territoriale; -costruire progetti didattici per le scuole del primo grado e percorsi di PCTO, per le scuole del

secondo grado, incentrati sul focus delle questioni ambientali e sui temi dello sviluppo sostenibile; - educare alla conservazione e alla tutela del paesaggio, del patrimonio e delle pratiche di innovazione sociale; -migliorare negli alunni le competenze tecnico-sperimentali necessarie a promuovere l'innovazione di processo e di prodotto di cui l'economia del territorio ha bisogno per competere in seno al tessuto produttivo della provincia riminese.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
	Aule di supporto didattico
	Territorio (aula all'aperto)

Aree Interne 4

Area Interna Alta Valmarecchia-La musica per tutti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: insonorizzare e dotare di condizionatore l'auditorium e le 11 aule didattiche all'interno di Palazzo Lombardini, ubicato in Corso Mazzini n. 60 e di proprietà del Comune di Novafeltria; potenziare le competenze artistiche e musicali e acquistare strumenti musicali in particolare pianoforti verticali, orizzontali e uno di mezza coda.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula di musica

ESAMI ICDL

Esami per certificazioni ICDL

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il risultato atteso è il seguente: potenziamento delle competenze digitali degli studenti e delle

studentesse.

Risorse professionali	Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Progetto Studenti attivi in sicurezza

Potenziamento della consapevolezza del rischio negli ambienti di lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: consapevolezza dei rischi nell'ambiente di lavoro e formazione alla prevenzione.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

RipartiAMO-Progetto PON

Accoglienza, socialità e apprendimento degli studenti e delle studentesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: ripresa della dimensione sociale; potenziamento dell'apprendimento cooperativo e rafforzamento delle competenze e delle abilità di base.

Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Olimpiadi di Matematica

Le gare proposte sono rivolte a studenti motivati e specialmente interessati allo studio della matematica. Attraverso il gioco di competizione mirano a sviluppare e sostenere l'interesse e le capacità dei giovani nel settore degli studi scientifici ed a promuovere l'approccio basato sulla soluzione di problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: favorire il problem solving e il pensiero divergente; potenziare il pensiero logico e scientifico.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Aule	Aula generica

Educazione alla legalità

Incontri con l'Arma dei Carabinieri (Stazione di Novafeltria), con esperti in materia di cyberbullismo e gestione social network e con ANM (Associazione Nazionale Magistrati).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: formare persone responsabili con profondo senso civico; promuovere la partecipazione alle scelte della comunità civile; applicare le regole della convivenza democratica; favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità.

Risorse professionali	Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Accetta l'invito

Organizzazione e realizzazione da parte di studenti e studentesse dell'indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera di eventi interni alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il risultato atteso è il seguente: favorire il raggiungimento delle competenze dell'area professionalizzante e potenziare la promozione dell'Istituzione Scolastica.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Servizi Sala e Vendita
	Servizi Enogastronomici

Ospitiamo la Valmarecchia

Partecipazione degli studenti e delle studentesse dell'indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera ad eventi organizzati dai vari enti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il risultato atteso è il seguente: favorire il raggiungimento delle competenze dell'area professionalizzante e potenziare la promozione dell'Istituzione Scolastica.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Altro (eventi nel territorio)

Corsi serali di cucina aperti a tutti

Lezioni, con degustazione, in orario serale sui seguenti aspetti: cucina etnica, avvicinamento al vino e degustazione, cucina della tradizione e prodotti del territorio Valmarecchia e Montefeltro. La partecipazione a tali lezioni consente la possibilità di ricevere crediti formativi validi per il corso serale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultato atteso è il seguente: favorire la scoperta dei prodotti del territorio e del loro utilizzo in cucina per la preparazione di piatti tipici e raffinate varianti.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Servizi Sala e Vendita
	Servizi Enogastronomici

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Raccolta differenziata

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti alla cura dell'ambiente anche attraverso il contenimento della quantità di rifiuti prodotti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Raccolta differenziata negli ambienti dell'Istituto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Educazione alla sostenibilità: l'importanza del riciclo in collaborazione con Montefeltro Servizi s.r.l.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
	Obiettivi ambientali	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	Obiettivi economici	

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: favorire capacità di analisi degli impatti positivi e negativi della attività antropiche; far acquisire la capacità di compiere scelte consapevoli in grado di modificare comportamenti che possano tener conto dei diversi aspetti della sostenibilità; imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo; acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale; memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica; maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata e comprendere l'importanza di produrre meno rifiuti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Uscita al Centro Ambiente

Cleaning School

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
	Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

-favorire capacità di analisi degli impatti positivi e negativi della attività antropiche;

- salvaguardare e riqualificare l'ambiente in cui viviamo partendo dall'esterno della nostra scuola luogo in cui viviamo buona parte della nostra giornata;

- far acquisire la capacità di compiere scelte consapevoli in grado di modificare comportamenti che possano tener conto dei diversi aspetti della sostenibilità;

- imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo;

- acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale;

- memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica;

- maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L' attività prevede le azioni di seguito indicate: pulizia e riqualifica dell'ambiente esterno della scuola ad opera delle classi della scuola che a turno bisettimanalmente si recheranno all'esterno della scuola e con i dispositivi adeguati raccoglieranno l'immondizia (ogni turno prevede l'attività di due classi contemporaneamente); monitoraggio dei bidoni per la raccolta differenziata da parte degli alunni e dai docenti del consiglio; sistemazione nelle classi dei bidoni necessari; monitoraggio del comportamento delle classi nel fare la raccolta differenziata ad opera di un nucleo di valutazione costituito da alcuni docenti e alunni e premio finale (uscita didattica) per la classe che si è distinta nel fare la raccolta differenziata.

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Google Workspace for Education IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Si utilizza la piattaforma Google Workspace for Education per realizzare classi virtuali e repository di materiale. Tale piattaforma inoltre si rileva utile come strumento collaborativo per la didattica e per l'organizzazione della scuola. Ogni studente dispone di un'utenza personale utilizzabile per le attività scolastiche nel rispetto del GDPR.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Potenziamento degli insegnamenti attraverso gli strumenti digitali CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Attraverso l'uso della piattaforma Google Workspace for Education e degli strumenti ad essa connessi si vogliono implementare le competenze digitali degli studenti e delle studentesse, nonché del personale docente. In particolare la piattaforma facilita la collaborazione interdisciplinare all'apprendimento.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione innovazione didattica e digitale FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Si vuole realizzare una formazione a cascata, partendo dalle figure dell'AD e del Team dell'Innovazione, per arrivare a formare docenti, personale di segreteria e studenti, ciascuno secondo le proprie necessità.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

CONTESTO INCLUSIVO

La scuola è impegnata da anni in azioni di inclusione di studenti con bisogni educativi speciali che trova conferma nel successo formativo degli alunni.

Si attiva ogni risorsa professionale e di mezzi allo scopo di favorire:

• una reale inclusione

• una partecipazione il più possibile produttiva

• il massimo sviluppo delle potenzialità individuali.

Per realizzare tale percorso formativo, in continuità con la Scuola secondaria di Primo Grado e nell'intento di prevenire i disagi e le difficoltà proprie del cambiamento del luogo e delle figure di riferimento, si organizzano scambi preliminari di informazioni tra i due ordini di scuole. Tenendo conto delle esigenze specifiche di ogni alunno, si potrà così disporre la migliore accoglienza possibile all'inizio delle lezioni.

In corso d'anno i docenti delle varie discipline collaborano con l'insegnante di sostegno per elaborare i dati ricavati da un'osservazione dell'alunno inerente alle aree trasversali, agli apprendimenti, alle potenzialità e ai bisogni. L'insieme delle rilevazioni confluisce nel P.E.I. (Progetto Educativo Individualizzato), alla cui elaborazione collabora tutto il GLO.

Nell'Istituto sono attivi:

1. Il **GLI**, ovvero il gruppo di lavoro per l'inclusione, ha il compito di proporre, programmare e verificare i progetti per l'integrazione e predisporre il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione);
2. Un gruppo di lavoro **Dipartimento Sostegno,** formato da tutti gli insegnanti di sostegno dell'Istituto, con il compito di verificare l'inclusione degli alunni e di elaborare progetti specifici

per favorire i processi di inclusione, l'autonomia personale, le competenze e le abilità, l'individuazione del progetto di vita e l'inserimento nel mondo del lavoro dei ragazzi;

3. Il **GLO**, ovvero il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione degli alunni disabili, presieduto dal Dirigente Scolastico e formato dal Consiglio di classe, dalla Funzione Strumentale Disabilità, dal Neuropsichiatra/Psicologo, dai genitori, dall'alunno disabile, eventuale educatore scolastico o domiciliare (se attivo il servizio) ed eventualmente dall'assistente sociale;

4. Le **Funzioni strumentali BES/DSA e Disabilità** che si propongono di promuovere attività di sensibilizzazione, informazione e formazione con lo scopo di prevenire e contrastare l'insuccesso scolastico e formativo.

PROGETTAZIONE INCLUSIVA

Per gli alunni con programmazione differenziata si attivano durante tutto l'anno anche diversi progetti: progetto piscina; progetto autonomie; progetto enogastronomico; progetto creatività-abilità manuali. Tali progetti sono atti a sviluppare una maggiore autonomia personale, a promuovere la socializzazione con i compagni e a sviluppare abilità pratiche.

Progetto piscina

Finalità: stimolare gli alunni a prendere confidenza con l'acqua traendone tutti i benefici, potenziare le autonomie personali, favorire la socializzazione.

Obiettivi: sarà presentata per ogni alunno una serie di obiettivi personalizzati.

Metodologia: Lezione individuale/di gruppo, simulazione di una gara, momenti di rilassamento e ludici.

Progetto alternanza scuola-lavoro

Il progetto si propone di offrire agli alunni con disabilità la conoscenza del mondo del lavoro mediante azioni di accompagnamento e orientamento, di verificare l'inserimento in uno specifico settore lavorativo per affrontare problematiche e modalità operative in ambiente non simulato promuovendo le autonomie necessarie da realizzare attraverso un tirocinio in situazione "protetta" con la nomina di un tutor aziendale.

ALUNNI CON BES E CON DSA

Da diversi anni la nostra scuola si occupa dei ragazzi con BES e DSA per favorire il loro successo scolastico nel pieno rispetto dei loro diritti. Nel nostro Istituto è presente una Funzione strumentale dedicata che si propone di promuovere attività di sensibilizzazione, informazione e formazione con lo scopo di prevenire e contrastare l'insuccesso scolastico e formativo. Essa, nel pieno rispetto della Legge 170/2010, delle "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento" e dell'Ordinanza Ministeriale del 27 dicembre 2012, garantisce: la mappatura delle presenze di allievi con DSA e BES, la presentazione dell'alunno al primo consiglio di classe per illustrarne le caratteristiche di apprendimento e programmare una serie di interventi che verranno monitorati in corso d'anno, la predisposizione dei modelli di PDP (Piano didattico personalizzato) per alunni con DSA, con Bes e con svantaggio linguistico che verranno poi redatti dai Consigli di classe e condivisi con le famiglie e gli studenti interessati; l'organizzazione di incontri formativi per docenti, l'aggiornamento sulla normativa di riferimento, incontri di formazione per studenti, un incontro di informazione per genitori. Nello specifico per quanto riguarda l'individuazione degli alunni BES i singoli Consigli di classe si baseranno su criteri oggettivi, ovvero di fondate considerazioni psico-pedagogiche e didattiche.

ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Vista la scarsa presenza di alunni stranieri che necessitano di corso L2, la scuola si attiva con suddetti corsi e con l'intervento del mediatore culturale al bisogno. I corsi si propongono l'obiettivo dell'alfabetizzazione degli alunni da poco in Italia. Presupposto del progetto è la convinzione che il processo di apprendimento naturale può essere accelerato e guidato con il supporto di adeguati interventi di insegnamento mirato. Nel caso di alfabetizzazione, l'accento è posto sulla lingua d'uso nei vari contesti comunicativi. Al termine del corso i dati relativi alla frequenza e i livelli di apprendimento raggiunti verranno comunicati agli insegnanti che ne potranno tenere conto in sede di valutazione finale.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto si propone come obiettivo quello di garantire il diritto di istruzione ed educazione agli alunni che si trovano nell'impossibilità di essere presenti a scuola per gravi motivi di salute. La scuola, inoltre, si impegna a supportare non solo a livello didattico, ma anche e soprattutto a livello morale gli alunni, così da mantenere vivo in loro lo stimolo all'apprendimento e l'interesse alla vita.

Il progetto verrà attivato previa delibera del consiglio di classe e della commissione medica incaricata dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Rimini.

SPORTELLO DI ASCOLTO

L'istituto offre la possibilità di usufruire del Servizio dello "Sportello di Ascolto". Si tratta di un'attività della scuola a cui fare riferimento per segnalare ed affrontare qualsiasi situazione di difficoltà riscontrata nell'ambiente scolastico e nell'ambiente circostante con l'obiettivo di concorrere a creare un tempo scuola sereno e proficuo per tutti. Ciò che la scuola può offrire come sostegno e rinforzo ai ragazzi è, appunto, uno spazio di ascolto e di consulenza che favorisca lo star bene a scuola, star bene con sé stessi, la scolarizzazione e l'apprendimento. Il servizio "Sportello di Ascolto" manterrà la propria valenza di attività della scuola a cui fare riferimento per segnalare ed affrontare qualsiasi situazione di difficoltà riscontrata nell'ambiente scolastico, familiare o sociale e sarà condotta da uno psicologo esterno incaricato dal Dirigente scolastico. Lo Sportello di Ascolto nasce con l'intento di svolgere un'attività di prevenzione primaria rivolta ai ragazzi della scuola: essa si pone come attività complementare al curriculum scolastico. Allo sportello di ascolto si può accedere, nel caso di studente minorenne, previa liberatoria da parte dei genitori.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Funzione Strumentasle DSA/BES
Funzione Strumentale Disabilità

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei PEI si articola come segue: nel mese di settembre accoglienza e osservazione iniziale; nel mese di ottobre e novembre organizzazione GLO, previo accordo con i servizi specialisti di riferimento, per la condivisione e approvazione del PEI; nel mese di febbraio e marzo GLO intermedi di verifica per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni e nel mese di maggio e giugno GLO finali di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione di proposte per quello successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO, ovvero il gruppo di lavoro handicap operativo, formato dal Consiglio di classe nella sola componente docente, presieduto dal Dirigente Scolastico, dalla Funzione Strumentale Disabilità, dal Neuropsichiatra/Psicologo, dai genitori dell'alunno disabile, eventuale educatore scolastico (se attivo il servizio) ed eventualmente dall'assistente sociale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Collaborare con il Consiglio di classe in particolare con l'insegnante di sostegno

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione ad attività di formazione
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione al GLO
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Educatore Scolastico	Assistenza all'autonomia degli alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Ogni Consiglio di classe valuta gli alunni in base al percorso didattico previsto nel PEI di tipo: • Ordinario • Personalizzato (con prove equipollenti) • Differenziato

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità: si organizzano attività di orientamento con le classi della scuola secondaria di I grado; progetti ponte con gli insegnanti di sostegno degli alunni in entrata; partecipazione da parte della Funzione Strumentale Disabilità agli incontri in uscita alle scuole secondarie di I grado. Orientamento formativo e lavorativo: si organizza il progetto PCTO in collaborazione con i servizi AUSL, gli Enti Comunali di riferimento, strutture operanti sul territorio e incontri di Orientamento Universitario.

Piano per la didattica digitale integrata

La ***Didattica Digitale Integrata*** (DDI) è una metodologia innovativa di apprendimento, rivolta a tutti gli studenti e a tutte le studentesse dell'I.S.I.S.S. Tonino Guerra di Novafeltria, che come modalità complementare può integrare o sostituire in condizioni epidemiologiche contingenti, la didattica in presenza, mediante l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. A partire dall'A.S. 2022/2023, la didattica digitale integrata, che prevede l'apprendimento avvalendosi della piattaforma Google Workspace for Education, strumento utile per facilitare gli apprendimenti curricolari e per favorire lo sviluppo delle soft-skills, verrà adottata qualora le condizioni della pandemia dovessero richiederlo o in casi specifici di bisogni educativi speciali previa valutazione del Dirigente Scolastico e del Consiglio di Classe.

Aspetti generali

Organizzazione

L'ISISS Tonino Guerra si avvale di una complessa organizzazione delle proprie risorse umane (personale docente e ATA) al fine di ottimizzare l'azione didattico-educativa nel rispetto della sua vision e della sua mission.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell' attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento. Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. Collabora alla formazione delle classi secondo i parametri stabili dal Collegio dei Docenti. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto. Mantiene rapporti con professionisti ed aziende per l'organizzazione di conferenze, incontri e giornate di formazione per gli allievi, proponendo anche al Dirigente scolastico il relativo calendario degli impegni. Collabora all'attività di orientamento. Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: vigilanza e controllo della disciplina;	2

	organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; proposte di metodologie didattiche; comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica	1
Funzione strumentale	1 Coordinamento PTOF e documenti strategici (RAV, PdM, RS) 2 Bes e disabilità 3 Coordinamento attività PCTO 4. Continuità, orientamento in entrata e riorientamento 5. Coordinamento progetti Le funzioni strumentali, avvalendosi anche del supporto di gruppi di lavoro, agiscono svolgendo attività di coordinamento organizzativo e didattico secondo le indicazioni formulate dal Collegio docenti e dal Dirigente Scolastico (DS) a sostegno del lavoro dei docenti e delle attività di apprendimento degli studenti.	7
Responsabile di laboratorio	Verifica risorse, verifica sicurezza strumenti utilizzati, redazione regolamento, segnalazione anomalie, richiesta acquisti risorse.	14
Animatore digitale	Programma e coordina attività di formazione per una didattica rivolta all'uso delle nuove tecnologie.	1
Team digitale	Team dell'innovazione: staff di supporto all'attività dell'animatore digitale	5
Coordinatori di indirizzo	Coordinare, in collaborazione con il DS, lo Staff del DS e le Funzioni Strumentali, l'attività progettuale dell'indirizzo.	8
Coordinatori di classe	Presiedere e coordinare i lavori del Consiglio di	46

	classe in assenza del dirigente scolastico. Presiedere le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo degli organi collegiali. Richiedere la convocazione straordinaria del Consiglio per interventi di natura didattica, educativa o disciplinare. Raccogliere la documentazione riguardante l'attribuzione dei crediti formativi alla fine dell'anno scolastico. Verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze. Coordinare la predisposizione del documento del 15 maggio per le classi quinte e verificare la documentazione da presentare alla commissione degli esami di Stato. Seguire lo stato di avanzamento dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per gli studenti con bisogni educativi speciali. Coordinamento e verifica dei PDP e PFI ove presenti. Facilitare la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie.	
Coordinatori dipartimenti	Coordinare l'attività progettuale e didattica del dipartimento.	9
Referente accoglienza docenti nuovo ingresso	Attività di supporto allo Staff di Dirigenza per l'accoglienza dei docenti di nuovo ingresso.	1
Referenti Invalsi	Organizzare le simulazioni delle prove Invalsi, raccogliere i dati relativi alle prove Invalsi, coordinare le attività per l'attuazione delle prove Invalsi all'interno dell'Istituto.	3
Referente Covid	Coordinare e monitorare le situazioni legate alla diffusione del Covid-19.	1
Vice Referente Covid	Svolgere le attività del referente covid in sua assenza.	1

NIV	Redigere RS, RAV e PDM.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento	13
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
A020 - FISICA	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A021 - GEOGRAFIA	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A026 - MATEMATICA	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento	8
A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4
A031 - SCIENZE DEGLI ALIMENTI	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	3
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	5

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento	5
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività didattica Impiegato in attività di:	6

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento	
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento	8
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
ADSS - SOSTEGNO	Attività didattica Impiegato in attività di:	14

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Sostegno	
B003 - LABORATORI DI FISICA	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	4
B014 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
B017 - LABORATORI DI	Attività didattica	3

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Impiegato in attività di: • Insegnamento	
B019 - LABORATORI DI SERVIZI DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
B020 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE CUCINA	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	3
B021 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE SALA E VENDITA	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento Uffici e delega da parte del DS per la gestione del personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RERIA (Rete Emilia-Romagna Istituti Alberghieri)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Biotech (Rete Nazionale Istituti Tecnici – Biotecnologie Sanitarie e Ambientali)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RENAIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete Nazionale Istituto Alberghieri

Denominazione della rete: ITS Turismo e Benessere

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

l'ITS "TURISMO E BENESSERE" di Rimini è gestito da una Fondazione composta da scuole, Università, imprese, enti locali e di formazione per garantire uno stretto legame con il mondo produttivo e della ricerca e, quindi, innovazione e qualità.

Denominazione della rete: CONVEZIONE CON CPIA

Risorse condivise	• Condivisione di prassi didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la promozione degli IFTS- Percorsi di formazione superiore

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ERASMUS “Tast-er”

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività finalizzata ai PCTO
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Erasmus Plus “Artusi”

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività finalizzata ai PCTO
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Volontaromagna

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività finalizzata ai PCTO
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Erasmus Alternative con Capofila l'ente Uniser

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività finalizzata ai PCTO
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Essenia per Erasmus Neodiplomati

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete per l'individuazione di personale docente e ATA avente titolo a contratti a tempo determinato

Azioni realizzate/da realizzare	• Reclutamento del personale docente e ATA
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Attività di formazione sulle problematiche dell'inclusione

Formazione pedagogico- didattica su diverse problematiche al fine di realizzare la piena inclusione degli alunni e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008

Formazione e aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola e dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Riordino dei professionali ai

sensi del D.lgs 61/2017

L'attività di formazione prevede la partecipazione ad alcuni incontri in presenza, nonchè ad attività di formazione in google Classroom per la progettazione di UDA da attuare in classi campione dell'Istituto. Le UDA realizzate nelle classi campione verranno poi presentate in un incontro in presenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dell'organico dell'autonomia degli indirizzi professionali
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Google Classroom
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USR EMILIA ROMAGNA

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di privacy-679/2016

Verranno organizzati incontri in presenza per formare i docenti dell'organico dell'autonomia relativamente alla nuova Normativa sulla Privacy 679/2016.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dell'organico dell'autonomia

Modalità di lavoro	• Incontri in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education

Organizzazione di incontri in presenza per l'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dell'organico dell'autonomia
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche • Incontri in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per il progetto "Attivi in Sicurezza"

L'attività di formazione si struttura in un corso di 28 ore con l'obiettivo di formare i docenti referenti del progetto rivolto agli studenti dal titolo "Studenti attivi in sicurezza 2019".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti referenti del progetto Studenti Attivi in Sicurezza 2019
Modalità di lavoro	• Incontri in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'AUSL Romagna

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'AUSL Romagna

Titolo attività di formazione: Attività di autoaggiornamento

I docenti dell'organico dell'autonomia propongono attività di autoaggiornamento in vari ambiti della didattica in conformità con i bisogni formativi dei singoli docenti e/o delle articolazioni funzionali del Collegio Docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dell'organico dell'autonomia
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche • Incontri in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso HCCP

Formazione per i docenti dell'indirizzo Enogastronomico e Chimica, materiali e Biotecnologie sanitarie

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione e aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sulla gestione amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sui temi della digitalizzazione e

dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Allegato-Quadri Orario

ISTITUTO PROFESSIONALE "G. BENELLI" RNRI003015

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO-ISTITUTO PROFESSIONALE

QUADRO ORARIO-INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - BIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4			
Lingua inglese	3	3			
Matematica	4	4			
Geografia	1	0			
Storia	1	2			
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2			
Religione cattolica o attivitàalternative	1	1			
SCIENZE INTEGRATE (Scienze della Terra, biologia, chimica, fisica) *	4	4			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica*	2	3			
Tecnologie dell'informazione edella comunicazione*	3	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni**	5	5			
	32	**32**			

* Le discipline indicate con asterisco prevedono attività di laboratorio con la compresenza degli insegnanti tecnico - pratici.

** Insegnamento affidato al docente tecnico – pratico.

ISTITUTO PROFESSIONALE "G. BENELLI" RNRI003015

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO-INDIRIZZO PROFESSIONALE

QUADRO ORARIO-INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA – TRIENNIO

DISCIPLINE		III	IV	V
AREA GENERALE COMUNE	Lingua e letteratura italiana	4	4	4
	Lingua inglese	2	2	2
	Matematica	3	3	3
	Storia	2	2	2
	Scienze motorie e sportive	2	2	2
	Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
	AREA COMUNE: N. ORE TOTALI	**14**	**14**	**14**
AREA DI INDIRIZZO	Laboratori tecnologici ed esercitazioni*	5	5	5
	Compresenza Lab. Tecnologici	5	5	5
	Tecnologie meccaniche e applicazioni	4	4	4
	Compresenza Tec. Meccaniche	1	1	1
	Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni	5	4	3
	Compresenza Tec. Elettrico-elettroniche	2	1	1
	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	4	5	6
	Compresenza Tec. Manutezione	1	1	1
	Compresenza Tec. Manutezione	0	1	1
	AREA DI INDIRIZZO: N. ORE TOTALI	**18**	**18**	**18**
COMPRESENZE	**COMPRESENZA**	**9**	**9**	**9**
	COMPRESENZA TOTALE TRIENNIO	**27**		

* Insegnamento affidato al docente tecnico – pratico.

ISTITUTO PROFESSIONALE "G. BENELLI" RNRI003015

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO-INDIRIZZO PROFESSIONALE

QUADRO ORARIO-INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITÀ ALBERGHIERA (BIENNIO COMUNE)

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4			
Lingua inglese	3	3			
Matematica	4	4			
Geografia	1	0			
Storia	1	2			
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2			
Religione cattolica o attività alternative	1	1			
SCIENZE INTEGRATE (Scienze della Terra, biologia, chimica)*	3	0			
Scienza degli alimenti*	2	2			
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore Cucina **	2	3			
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore sala e vendita **	2	3			
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica**	2	2			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione *	3	0			
Seconda lingua straniera (francese)	0	4			
	32	**32**			

* Discipline che prevedono in parte lezioni svolte in laboratorio con i docentitecnico – pratici.

** Discipline affidate ai docenti tecnico – pratici

Le discipline del settore Cucina e del settore Sala e vendita vengono insegnate dividendo gli studenti in squadre.

ISTITUTO PROFESSIONALE "G. BENELLI" RNRI003015

SCUOLA SECONDARIA II GRADO – ISTITUTO PROFESSIONALE

QUADRO ORARIO-INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITÀ ALBERGHIERA-DECLINAZIONE ENOGASTRONOMIA – TRIENNIO

MATERIE		III	IV	V
AREA GENERALE COMUNE	Lingua e letteratura italiana	4	4	4
	Lingua inglese	2	2	2
	Matematica	3	3	3
	Storia	2	2	2
	Scienze motorie e sportive	2	2	2
	Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
	AREA COMUNE: N. ORE TOTALI	**14**	**14**	**14**
AREA DI INDIRIZZO	Francese	3	3	3
	Compresenza Laboratorio servizi enogastronomici-settore cucina	0	1	0
	Scienza e cultura degli alimenti	4	3	4
	Compresenza Laboratorio servizi enogastronomici-settore cucina	1	1	1
	Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	4	4	4
	Lab. Servizi enogastronomici-Settore Cucina*	7	6	5
	Lab. Servizi enogastronomici-Settore Sala e Vendita*	0	2	2
	AREA DI INDIRIZZO: N. ORE TOTALI	**18**	**18**	**18**
COMPRESENZE	**COMPRESENZA**	1	2	1
	COMPRESENZA TOTALE TRIENNIO	**4**		

* Insegnamento affidato ai docenti tecnico-pratici

ISTITUTO PROFESSIONALE "G. BENELLI" RNRI003015

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO PROFESSIONALE

QUADRO ORARIO - INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITÀ ALBERGHIERA

DECLINAZIONE SALA E VENDITA – TRIENNIO

MATERIE		III	IV	V
AREA GENERALE COMUNE	Lingua e letteratura italiana	4	4	4
	Lingua inglese	2	2	2
	Matematica	3	3	3
	Storia	2	2	2
	Scienze motorie e sportive	2	2	2
	Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
	AREA COMUNE: N. ORE TOTALI	**14**	**14**	**14**
AREA DI INDIRIZZO	Francese	3	3	3
	Compresenza Laboratorio Servizi Enogastronomici-Settore Sala e Vendita	0	1	0
	Scienza e cultura degli alimenti	4	3	4
	Compresenza Laboratorio Servizi Enogastronomici-Settore Sala e Vendita	1	1	1
	Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	4	4	4
	Lab. Servizi enogastronomici-Settore Cucina*	0	2	2
	Lab. Servizi enogastronomici-Settore Sala e Vendita*	7	6	5
	AREA DI INDIRIZZO: N. ORE TOTALI	**19**	**20**	**19**
COMPRESENZE	**COMPRESENZA**			
	COMPRESENZA TOTALE TRIENNIO	**0**		

* Insegnamento affidato ai docenti tecnico-pratici

"G. BENELLI" - SERALE RNRI00350D

SCUOLA SECONDARIA II GRADO- ISTITUTO PROFESSIONALE SERALE
QUADRO ORARIO-INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I PERIODO Primo biennio	II PERIODO Secondo biennio	III PERIODO Quinto anno
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Storia	1	1	1
Laboratorio di servizi Enogastronomici – settore cucina *	4**	4	4
Laboratorio di servizi Enogastronomici - settore sala e vendita *	4**	2	2
Laboratorio accoglienza turistica*	2		
Lingua francese	2	3	3
Scienza e cultura dell'alimentazione	3	3	3
Diritto ed Economia	2	0	0
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	0	3	3
	22	**24**	**24**

* Insegnamento affidato ai docenti tecnico-pratico

**Le ore del settore Sala e Vendita e quelle del settore Cucina vengono svolte in compresenza nel corso del primo periodo, pertanto il monteore finale tiene conto delle ore effettivamente svolte dagli studenti e dalle studentesse.

ISTITUTO TECNICO "L. EINAUDI" RNTD00301Q

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO

QUADRO ORARIO-INDIRIZZO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4			
Lingua inglese	3	3			
Francese	3	3			
Storia	2	2			
Geografia	3	3			
Matematica	4	4			
Informatica	2	2			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)	2	0			
Scienze integrate (chimica)	0	2			
Diritto ed economia	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2			
Religione cattolica/attivita' alternativa	1	1			
	32	**32**			

ISTITUTO TECNICO "L. EINAUDI" RNTD00301Q

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO

QUADRO ORARIO-INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana			4	4	4
Lingua inglese			3	3	3
Francese			3	3	3
Storia			2	2	2
Matematica			3	3	3
Informatica			2	2	0
Economia aziendale			6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive			2	2	2
Religione cattolica/attività alternativa			1	1	1
			32	**32**	**32**

ISTITUTO TECNICO "L. EINAUDI" RNTD00301Q

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO

QUADRO ORARIO-INDIRIZZO CHIMICO, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE- BIENNIO COMUNE

ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4			
Lingua inglese	3	3			
Storia	2	2			
Matematica	4	4			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)*	3	3			
Scienze integrate (chimica)*	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica*	3	3			
Tecnologie informatiche*	3	0			
Scienze e tecnologie applicate	0	3			
Geografia generale ed economica	1	0			
Scienze motorie e sportive	2	2			
Religione cattolica/attività alternativa	1	1			
	33	**32**			

*Le discipline indicate con asterico prevedono attività di laboratorio con la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici

ISTITUTO TECNICO "L. EINAUDI" RNTD00301Q

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO

QUADRO ORARIO-INDIRIZZO CHIMICO, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE-TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana			4	4	4
Lingua inglese			3	3	3
Storia			2	2	2
Matematica			3	3	3
Complementi di matematica			1	1	0
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario*			4	4	4
Chimica analitica e strumentale*			3	3	0
Chimica organica e biochimica*			3	3	4
Igiene, anatomia, fisiologia, patologia*			6	6	6
Legislazione sanitaria			0	0	3
Scienze motorie e sportive			2	2	2
Religione cattolica/attivita' alternativa			1	1	1
			32	**32**	**32**

* Le discipline indicate con asterico prevedono attività di laboratorio con la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

ISTITUTO TECNICO "L. EINAUDI" RNTD00301Q

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO

QUADRO ORARIO - INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4			
Lingua inglese	3	3			
Storia	2	2			
Matematica	4	4			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)*	3	3			
Scienze integrate (chimica)*	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica*	3	3			
Tecnologie informatiche*	3	0			
Scienze e tecnologie applicate	0	3			
Geografia generale ed economica	1	0			
Scienze motorie e sportive	2	2			
Religione cattolica/attivita' alternativa	1	1			
	33	**32**			

* Le discipline indicate con asterico prevedono attività di laboratorio con la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

ISTITUTO TECNICO "L. EINAUDI" RNTD00301Q

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO

QUADRO ORARIO – INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO – TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana			4	4	4
Lingua inglese			3	3	3
Storia			2	2	2
Matematica			3	3	3
Complementi di Matematica			1	1	0
Geopedologia, economia ed estimo*			3	4	4
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2
Progettazione, costruzioni e impianti*			7	6	7
Topografia*			4	4	4
Scienze motorie e sportive			2	2	2
Religione cattolica/attivita' alternativa			1	1	1
			32	**32**	**32**

* Le discipline indicate con asterico prevedono attività di laboratorio con la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

LICEO "L. EINAUDI" RNPS00301X

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

QUADRO ORARIO- INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	0	0	0
Storia	0	0	2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Filosofia	0	0	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attivita' alternativa	1	1	1	1	1
	27	**27**	**30**	**30**	**30**

LICEO "L. EINAUDI" RNPS00301X

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

QUADRO ORARIO INDIRIZZO- LICEO LINGUISTICO

PERCORSO AVVIATO NEGLI ANNI SCOLASTICI PRECEDENTI L'A.S. 2019/2020

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	0	0	0
Francese*	4	4	3	3	3
Inglese*	3	3	4	4	4
Spagnolo*	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3	0	0	0
Storia	0	0	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	0	0	2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	0	0	2	2	2
Filosofia	0	0	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternativa	1	1	1	1	1
	27	**27**	**30**	**30**	**30**

* Insegnamento che prevede la compresenza con il docente madrelingua

LICEO "L. EINAUDI" RNPS00301X

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

QUADRO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO

PERCORSO AVVIATO A PARTIRE DALL' A.S. 2019/2020

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	0	0	0
Inglese*	4	4	3	3	3
Francese*	3	3	4	4	4
Spagnolo *	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3	0	0	0
Storia	0	0	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	0	0	2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	0	0	2	2	2
Filosofia	0	0	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attivita' alternativa	1	1	1	1	1
	27	**27**	**30**	**30**	**30**

* Insegnamento che prevede la compresenza con il docente madrelingua